

SEZIONE 1 - QUADRO CONOSCITIVO DI BASE E OBIETTIVI																																		
FavorevoleInadeguatoCattivoConoscibilità n.d.= non determinato																																		
DATI FORMULARI STANDARD															DATI IV REPORT EX ART. 17																			
HABITAT					SPECIE					HABITAT					SPECIE					HABITAT														
Superficie ha	N grotte	Rappresentatività	Superficie relativa	Popolazione	Isolamento	Grado di conservazione	Valutazione Globale	Range	Area occupata	Struttura e funzioni	Popolazione	Habitat per la specie	Prospettive future	Valutazione globale	Distribuzione limitata nazionale	Distribuzione limitata Reg. Blog	Priorità nazionale	Ruolo della Regione	Codice	Descrizione	Codice	Descrizione	Condizione dell'habitat	Qualità dell'habitat di specie	Tipologia obiettivo	Obiettivo	Prioritario (sì, no)	Priorità Motivazione						
Codice sito	Reg. Blog	Nome sito	Gruppo	Cod. Habitat/Specie	Nome Habitat/Specie																													
Abruzzo	MED	B		IT7110206	Monte Sirente e Monte Velino	I	1065					C	B	B	B	FV			FV	FV	FV	FV+						qualità buona	Mantenimento	Mantenimento della condizione della specie	no	La specie ha uno SC favorevole e nulla priorità nazionale pertanto l'obiettivo non si ritiene prioritario		
Abruzzo	MED	B		IT7110206	Monte Sirente e Monte Velino	I	1074					D				FV			XX	FV	FV	FV+												
Abruzzo	MED	B		IT7110206	Monte Sirente e Monte Velino	I	1087					C	B	B	B	FV			FV	FV	FV	FV?			P807	Rimozione di alberi morti o morenti, incluso il legno a terra	P806	Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso)		qualità buona	Mantenimento	Mantenimento della condizione della specie	no	La specie ha uno SC favorevole e nulla priorità nazionale pertanto l'obiettivo non si ritiene prioritario
Abruzzo	MED	B		IT7110206	Monte Sirente e Monte Velino	I	1092					C	A	B	B	FV			FV	FV	FV	FV+			PF16 P106	Costruzione o sviluppo di invasi e dighe per zone costruite Alterazione fisica dei corpi d'acqua			qualità buona	Mantenimento	Mantenimento della condizione della specie	no	La specie ha uno SC favorevole, buon grado di conservazione nel sito e nulla priorità nazionale, pertanto, nonostante le molte pressioni, l'obiettivo non si ritiene prioritario	
Abruzzo	MED	B		IT7110206	Monte Sirente e Monte Velino	A	1167					C	C	B	B	FV			U1	FV	FV	U1↓			PF13	Chiusura o restrizioni nell'accesso a siti/habitat Fronti miste di inquinamento delle acque superficiali e sotterranee (dolci e interne) Alterazione fisica dei corpi d'acqua Altre specie esotiche invasive (non di interesse unionale)	PF13	Drenaggi, bonifiche e conversione di zone umide, torbiere, stagni, per aree costruite		qualità buona	Mantenimento	Mantenimento della condizione della specie	no	Nonostante la specie abbia uno SC inadeguato con trend in decremento, l'obiettivo non si ritiene prioritario per il buon grado di conservazione nel sito e il ruolo della Regione medio
Abruzzo	MED	B		IT7110206	Monte Sirente e Monte Velino	R	1298					C	C	B	B	FV			U1	U1	U1	U1↓			PA07 PM07 PF03 PG11	Pascolo intensivo o sovrappascolo di bestiame domestico Processi naturali senza influenza diretta o indiretta di attività umane o cambiamento climatico Creazione o sviluppo di infrastrutture per lo sport, turismo e tempo libero Uccisioni illegali			qualità buona	Mantenimento	Mantenimento della condizione della specie	sì	La specie ha uno SC inadeguato con trend in decremento, alta priorità nazionale e ruolo della Regione elevato, pertanto l'obiettivo si ritiene prioritario	
Abruzzo	MED	B		IT7110206	Monte Sirente e Monte Velino	M	1303					C	C	B	B	FV			U1	U1	U1	U1↓			PA14 P806 P807 P808 PF02	Uso di prodotti chimici per la protezione delle piante in agricoltura Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso) Rimozione di alberi morti o morenti, incluso il legno a terra Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti) Costruzioni o modifiche (es. zone residenziali, insediamenti) in aree costruite già esistenti			qualità buona	Mantenimento	Mantenimento della condizione della specie	no	Nonostante la specie abbia uno SC inadeguato con trend in decremento, l'obiettivo non si ritiene prioritario per il buon grado di conservazione nel sito e il ruolo della Regione scarso	
Abruzzo	MED	B		IT7110206	Monte Sirente e Monte Velino	M	1304					C	C	B	B	FV			U1	U1	U1	U1↓			PA14 P806 P807 P808 PF02	Uso di prodotti chimici per la protezione delle piante in agricoltura Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso) Rimozione di alberi morti o morenti, incluso il legno a terra Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti) Costruzioni o modifiche (es. zone residenziali, insediamenti) in aree costruite già esistenti			qualità buona	Mantenimento	Mantenimento della condizione della specie	no	Nonostante la specie abbia uno SC inadeguato con trend in decremento, l'obiettivo non si ritiene prioritario per il buon grado di conservazione nel sito e il ruolo della Regione scarso	
Abruzzo	MED	B		IT7110206	Monte Sirente e Monte Velino	M	1308					C	C	B	B	U1			U1	U1	FV	U1↓			PA14 P806 P807 P808 PF02	Uso di prodotti chimici per la protezione delle piante in agricoltura Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso) Rimozione di alberi morti o morenti, incluso il legno a terra Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti) Costruzioni o modifiche (es. zone residenziali, insediamenti) in aree costruite già esistenti			qualità buona	Mantenimento	Mantenimento della condizione della specie	no	Nonostante la specie abbia uno SC inadeguato con trend in decremento, l'obiettivo non si ritiene prioritario per il buon grado di conservazione nel sito e il ruolo della Regione medio	
Abruzzo	MED	B		IT7110206	Monte Sirente e Monte Velino	M	1323					C	C	C	C	U2			U1	U1	FV	U2↓			PA14 P806 P807 P808 PF02	Uso di prodotti chimici per la protezione delle piante in agricoltura Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso) Rimozione di alberi morti o morenti, incluso il legno a terra Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti) Costruzioni o modifiche (es. zone residenziali, insediamenti) in aree costruite già esistenti			qualità non buona	Miglioramento	Miglioramento della struttura e delle funzioni dell'habitat di specie entro 10 anni	sì	La specie ha uno SC cattivo con trend in decremento, alta priorità nazionale e ruolo della Regione elevato, pertanto l'obiettivo si ritiene prioritario	
Abruzzo	MED	B		IT7110206	Monte Sirente e Monte Velino	M	1321					C	C	B	B	FV			FV	FV	U1	U1+			PA14 P806 P807 P808 PF02	Uso di prodotti chimici per la protezione delle piante in agricoltura Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso) Rimozione di alberi morti o morenti, incluso il legno a terra Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti) Costruzioni o modifiche (es. zone residenziali, insediamenti) in aree costruite già esistenti			qualità buona	Mantenimento	Mantenimento della condizione della specie	no	Nonostante la specie abbia uno SC inadeguato con trend in decremento, l'obiettivo non si ritiene prioritario per il buon grado di conservazione nel sito e il ruolo della Regione scarso	
Abruzzo	MED	B		IT7110206	Monte Sirente e Monte Velino	M	1324					C	C	B	B	U1			FV	U1	U1	U1↓			PA14 P806 P807 P808 PF02	Uso di prodotti chimici per la protezione delle piante in agricoltura Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso) Rimozione di alberi morti o morenti, incluso il legno a terra Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti) Costruzioni o modifiche (es. zone residenziali, insediamenti) in aree costruite già esistenti			qualità buona	Mantenimento	Mantenimento della condizione della specie	no	Nonostante la specie abbia uno SC inadeguato con trend in decremento, l'obiettivo non si ritiene prioritario per il buon grado di conservazione nel sito e il ruolo della Regione scarso	
Abruzzo	MED	B		IT7110206	Monte Sirente e Monte Velino	M	1352					C	C	B	B	FV			FV	FV	FV	FV+			PG14 PG11 P03 PA10 PE01	Avvelenamento di animali (escluso avvelenamento da piombo) Uccisioni illegali Specie autoctone problematiche Allevamento (senza pascolo) Strade, ferrovie e relative infrastrutture			qualità buona	Mantenimento	Mantenimento della condizione della specie	no	La specie ha uno SC favorevole e nulla priorità nazionale pertanto l'obiettivo non si ritiene prioritario	
Abruzzo	MED	B		IT7110206	Monte Sirente e Monte Velino	M	1354					B	C	B	B	U1			U2	FV	FV	U2+			PF05 P03 P04 PF06 PE01 PM07	Attività sportive, turistiche e per il tempo libero Specie autoctone problematiche Malattie degli animali e dei vegetali, patogeni e parassiti Deposito e trattamento di rifiuti e spazzatura di zone costruite Strade, ferrovie e relative infrastrutture Processi naturali senza influenza diretta o indiretta di attività umane o cambiamento climatico	PG11	Uccisioni illegali		qualità buona	Mantenimento	Mantenimento della condizione della specie	sì	La specie ha uno SC cattivo con trend stabile, alta priorità nazionale e ruolo della Regione elevato, pertanto l'obiettivo si ritiene prioritario
Abruzzo	MED	B		IT7110206	Monte Sirente e Monte Velino	M	1374					C	A	B	B	n.d.			n.d.	n.d.	n.d.	n.d.			PF05 P03 PM07	Attività sportive, turistiche e per il tempo libero Specie autoctone problematiche Processi naturali senza influenza diretta o indiretta di attività umane o cambiamento climatico			qualità buona	Mantenimento	Mantenimento della condizione della specie	sì	La specie ha uno SC n.d. e ruolo della Regione molto elevato, pertanto l'obiettivo si ritiene prioritario	
Abruzzo	MED	B		IT7110206	Monte Sirente e Monte Velino	P	1479					A	C	A	A	FV			FV	FV	FV	FV+			PF05 PM07 P01	Attività sportive, turistiche e per il tempo libero Processi naturali senza influenza diretta o indiretta di attività umane o cambiamento climatico Cambiamenti nelle temperature e temperature estreme dovute al cambiamento climatico	PM05	Valanghe, frane e collasso del terreno		qualità buona	Mantenimento	Mantenimento della condizione della specie	no	La specie ha uno SC favorevole, buon grado di conservazione nel sito e bassa priorità nazionale, pertanto l'obiettivo non si ritiene prioritario
Abruzzo	MED	B		IT7110206	Monte Sirente e Monte Velino	P	1558					A	A	B	B	FV			FV	FV	FV	FV+			PF05 PM07 P01	Attività sportive, turistiche e per il tempo libero Processi naturali senza influenza diretta o indiretta di attività umane o cambiamento climatico Cambiamenti nelle temperature e temperature estreme dovute al cambiamento climatico	PM05	Valanghe, frane e collasso del terreno		qualità buona	Mantenimento	Mantenimento della condizione della specie	no	La specie ha uno SC favorevole e bassa priorità nazionale pertanto l'obiettivo non si ritiene prioritario
Abruzzo	MED	B		IT7110206	Monte Sirente e Monte Velino	H	3170		0,01		D					U2	U2	U1			U2	U2+												
Abruzzo	MED	B		IT7110206	Monte Sirente e Monte Velino	H	4060		1789,08		B	C			B	B	FV	FV	FV		FV	FV+			PM07	Processi naturali senza influenza diretta o indiretta di attività umane o cambiamento climatico			condizione prevalentemente buona	Mantenimento	Mantenimento del grado di conservazione attuale	no	L'habitat ha uno SC favorevole e nulla priorità nazionale pertanto l'obiettivo non si ritiene prioritario	
Abruzzo	MED	B		IT7110206	Monte Sirente e Monte Velino	H	5130		105,42		B	C			B	B	U1	U1	FV	U1	FV	U1+						condizione prevalentemente buona	Mantenimento	Mantenimento del grado di conservazione attuale	no	Nonostante l'habitat abbia uno SC inadeguato con trend stabile, l'obiettivo non si ritiene prioritario per il buon grado di conservazione nel sito, il ruolo della Regione medio e la bassa priorità nazionale		

[illegible]

Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
4060 Lande alpine e boreali	Mantenimento del grado di conservazione attuale	Area occupata	Superficie	//	1789,08 superficie attuale	ettari	
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arbustivo e camefitico	≥ 70	%	Target raggiunto
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 60	%	Specie tipiche: <i>Arctostaphylos uva-ursi</i> , <i>Juniperus communis</i> , <i>Dryas octopetala</i> , <i>Vaccinium myrtillus</i> . Target raggiunto
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene, sinantropiche Specie indicatrici di dinamica regressiva: specie caratteristiche di comunità vegetali più semplici dinamicamente collegate Target raggiunto
				Copertura delle specie indicatrici di dinamica progressiva	≤ 20	%	Specie indicatrici di dinamica progressiva: specie arboree caratteristiche di comunità vegetali più mature dinamicamente collegate Target raggiunto
			Altri indicatori di qualità biotica	Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	<i>Rupicapra pyrenaica ornata</i> , <i>Ursus arctos</i> , <i>Vipera ursinii</i>
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
			PM07	Cambiamento nella composizione e a lungo andare perdita di habitat dovuto alla mancata gestione			
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
5130 Formazioni a Juniperus communis su lande o prati calcicoli	Mantenimento del grado di conservazione attuale	Area occupata	Superficie	//	105,42 superficie attuale	ettari	
			Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arbustivo	≥ 50	%	Target raggiunto
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 40	%	Specie tipiche: <i>Juniperus communis</i> , <i>Rosa sp. pl.</i> , <i>Prunus spinosa</i> . Target raggiunto
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 10	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene, ruderali, sinantropiche Specie indicatrici di dinamica regressiva: specie caratteristiche di comunità vegetali più semplici dinamicamente collegate Target raggiunto
				Copertura delle specie indicatrici di dinamica progressiva	≤ 10	%	Specie indicatrici di dinamica progressiva: fanerofite caratteristiche di comunità vegetali più mature dinamicamente collegate Target raggiunto
			Altri indicatori di qualità biotica	Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	<i>Myotis myotis</i> , <i>Rhinolophus hipposideros</i> , <i>Rhinolophus ferrumequinum</i> , <i>Rupicapra pyrenaica ornata</i>
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
6170 Formazioni erbose calcicole alpine e subalpine	Mantenimento del grado di conservazione attuale	Area occupata	Superficie	//	4233,39 superficie attuale	ettari	
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 50	%	Target raggiunto
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 60	%	Specie tipiche: <i>Dryas octopetala</i> , <i>Gentiana nivalis</i> , <i>G. dinarica</i> , <i>Aster alpinus</i> , <i>Draba aizoides</i> , <i>Helianthemum nummularium ssp. grandiflorum</i> , <i>Pulsatilla alpina a ssp. millefoliata</i> , <i>Phyteuma orbiculare</i> , <i>Polygala alpestris</i> , <i>Elyna myosuroides</i> , <i>Anthyllis montana ssp. atropurpurea</i> , <i>Pedicularis elegans</i> , <i>Leontopodium nivale</i> , <i>Carex kitaibeliana</i> , <i>Paronichya kapela</i> , <i>Euphrasia salisburgensis</i> , <i>Saxifraga oppositifolia ssp. speciosa</i> , <i>Edraianthus graminifolius ssp. graminifolius</i> , <i>Trinia dalechampii</i> , <i>Helianthemum oelandicum ssp. incanum</i> , <i>Globularia meridionalis</i> , <i>Carex humilis</i> , <i>Sesleria juncifolia</i> , <i>Ranunculus pollinensis</i> , <i>Ajuga tenorii</i> , <i>Potentilla rigoana</i> , <i>Plantago atrata</i> , <i>Taraxacum apenninum</i> , <i>Luzula italica</i> , <i>Salix retusa</i> . Target raggiunto
				Copertura delle specie briofitiche e licheniche	≥ 5	%	Target raggiunto
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: nitrofile Target raggiunto

				Copertura delle specie indicatrici di dinamica progressiva	≤ 10	%	Specie indicatrici di dinamica progressiva: Nanofanerofite e Fanerofite Target raggiunto
			Altri indicatori di qualità biotica	Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	<i>Rupicapra pyrenaica ornata, Ursus arctos, Vipera ursinii</i>
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
6210* Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (Festuco-Brometalia) (*notevole fioritura di orchidee)	Mantenimento del grado di conservazione attuale	Area occupata	Superficie	//	7234,21 superficie attuale	ettari	
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 70	%	Target raggiunto
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 60	%	Specie tipiche: <i>Bromopsis erecta, Anthyllis vulneraria, Arabis hirsuta, Campanula glomerata, Carex caryophyllea, Dianthus carthusianorum, Eryngium campestre, Leontodon hispidus, Primula veris, Poterium sanguisorba, Scabiosa columbaria, Fumana procumbens, Hippocrepis comosa, Anacamptis pyramidalis, Dactylorhiza sambucina, Himantoglossum adriaticum, Ophrys sp. pl., Orchis sp. pl.</i> Target raggiunto
				Ricchezza di orchidacee	≥ 2	generi	Target raggiunto
				Abbondanza di orchidacee	≥ 10	individui	Target raggiunto
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 10	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene (es. <i>Senecio inaequidens</i>), ruderali, sinantropiche Target raggiunto
				Copertura delle specie indicatrici di dinamica progressiva	≤ 20	%	Specie indicatrici di dinamica progressiva: nanofanerofite e fanerofite Target raggiunto
			Altri indicatori di qualità biotica	Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	<i>Myotis myotis, Rhinolophus hipposideros, Rhinolophus ferrumequinum, Rupicapra pyrenaica ornata, Ursus arctos, Vipera ursinii</i>
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	PM07	Dinamismo naturale dell’habitat verso formazioni arbustive e boscaglie aperte: evoluzione delle biocenosi, con avanzata del cespuglieto			
			PA08	Inadeguato carico di animali pascolanti che genera alterazione degli equilibri dell'habitat	Miglioramento delle attività di pascolo		Grado di impatto: basso
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
6230* Formazioni erbose a Nardus, ricche di specie, su substrato siliceo delle zone montane (e delle zone submontane dell’Europa continentale)	Mantenimento del grado di conservazione	Area occupata	Superficie	//	69,24 superficie attuale	ettari	
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 90	%	Target raggiunto
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 60	%	Specie tipiche: <i>Nardus stricta, Botrychium lunaria, Polygala vulgaris, Bellardiochloa variegata, Coeloglossum viride, Potentilla erecta.</i> Target raggiunto
				Ricchezza di orchidacee	≥ 2	generi	Target raggiunto
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 10	%	Specie indicatrici di disturbo: nitrofile, aliene Target raggiunto
				Copertura delle specie indicatrici di dinamica progressiva	≤ 20	%	Specie indicatrici di dinamica progressiva: nanofanerofite e fanerofite Target raggiunto
			Altri indicatori di qualità biotica	Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	<i>Myotis myotis, Rhinolophus hipposideros, Rhinolophus ferrumequinum, Rupicapra pyrenaica ornata, Ursus arctos, Vipera ursinii</i>
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	PM07	Evoluzione delle biocenosi, con avanzata del cespuglieto			
			PF05	Impatti legati alle attività turistiche (transito con automezzi, escursionismo)	0	Escursionisti fuori sentiero e mezzi fuori strada	Grado di impatto: basso
			PA08	Inadeguato carico di animali pascolanti che genera alterazione degli equilibri dell'habitat	≥ 60	% Copertura delle specie tipiche	Grado di impatto: basso
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
		Area occupata	Superficie	//	823,93 superficie attuale	ettari	
			Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 90	%	Target raggiunto

6510 Praterie magre da fieno a bassa altitudine (Alopecurus pratensis, Sanguisorba officinalis)	Mantenimento del grado di conservazione attuale	Struttura e funzioni	Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 60	%	Specie tipiche: <i>Arrhenatherum elatius</i> , <i>Pimpinella major</i> , <i>Centaurea jacea</i> , <i>Crepis biennis</i> , <i>Knautia arvensis</i> , <i>Tragopogon pratensis</i> , <i>Leucanthemum vulgare</i> , <i>Alopecurus pratensis</i> , <i>Sanguisorba officinalis</i> , <i>Malva moschata</i> . Target raggiunto
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 10	%	Specie indicatrici di disturbo: specie indicatrici di concimazione eccessiva (<i>Heracleum sphondylium</i> , <i>Anthriscus sylvestris</i>) o di mancata fertilizzazione organica (<i>Bromus erectus</i>); aliene (<i>Erigeron annuus</i>). Specie indicatrici di eccessivo utilizzo come carico del pascolo sono <i>Bellis perennis</i> e <i>Trifolium repens</i> ; specie indicatrice di intensità dello sfalcio: <i>Cynosurus cristatus</i> Target raggiunto
				Copertura delle specie indicatrici di dinamica progressiva	≤ 10	%	Specie indicatrici di dinamica progressiva: specie caratteristiche di altre comunità vegetali dinamicamente collegate (es. legnose). Altre specie indicatrici di sottoutilizzazione e abbandono, oltre alle legnose, sono alcune erbacee, soprattutto nei primi stadi della dinamica naturale (es. <i>Brachypodium rupestre</i> , <i>Asphodelus macrocarpus</i> , <i>Holcus lanatus</i>) Target raggiunto
			Altri indicatori di qualità biotica	Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	<i>Myotis myotis</i> , <i>Rupicapra pyrenaica ornata</i>
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	PA11	Pratiche agricole di gestione del suolo che generano degrado dell'habitat	≤ 10	% Copertura delle specie indicatrici di disturbo	Grado di impatto: basso
			PA05	Cessazione delle tradizionali attività di pascolo brado non intensivo che genera alterazione degli equilibri dell'habitat	≤ 10	% Copertura delle specie indicatrici di disturbo	Grado di impatto: basso
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
8120 Ghiaioni calcarei e scisto-calcarei montani e alpini (Thlaspietea rotundifolii)	Mantenimento del grado di conservazione attuale	Area occupata	Superficie	//	1312,85 superficie attuale	ettari	
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	≤ 50	%	Target raggiunto
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 40	%	Specie tipiche: <i>Arabis alpina</i> , <i>Ziziphora granatensis</i> , <i>Rumex scutatus</i> , <i>Crepis pygmaea subsp. pygmaea</i> , <i>Isatis apennina</i> , <i>Silene vulgaris subsp. Prostrata</i> , <i>Drypis spinosa ssp. spinosa</i> , <i>Leucopoa dimorpha</i> . Target raggiunto
				Copertura delle specie indicatrici di trasformazione dell'habitat	≤ 5	%	Specie indicatrici di trasformazione dell'habitat: camefite, nanofanerofite e fanerofite che denunciano una stabilizzazione del ghiaione Target raggiunto
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene, sinantropiche Target raggiunto
			Caratteristiche geomorfologiche	Mobilità dei clasti	Lenta e costante	-	Target raggiunto
			Altri indicatori di qualità biotica	Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	<i>Ursus arctos</i> , <i>Vipera ursinii</i>
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
8130 Ghiaioni del Mediterraneo occidentale e termofili	Mantenimento del grado di conservazione attuale	Area occupata	Superficie	//	15,82 superficie attuale	ettari	
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	30 ≤ x ≤ 50	%	Target raggiunto
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 30	%	Specie tipiche: <i>Achnatherum calamagrostis</i> , <i>Scrophularia canina</i> , <i>Ononis rotundifolia</i> , <i>Centranthus angustifolius</i> , <i>Linaria purpurea</i> , <i>Arenaria grandiflora</i> . Target raggiunto
				Copertura delle specie indicatrici di trasformazione dell'habitat	≤ 10	%	Specie indicatrici di trasformazione dell'habitat: camefite e nanofanerofite che denunciano una stabilizzazione del ghiaione Target raggiunto
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene, sinantropiche Target raggiunto
			Caratteristiche geomorfologiche	Mobilità dei clasti	Lenta e costante	-	Target raggiunto
			Altri indicatori di qualità biotica	Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	<i>Ursus arctos</i> , <i>Vipera ursinii</i>

Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
8210 Pareti rocciose calcaree con vegetazione casmofitica	Mantenimento del grado di conservazione attuale	Area occupata	Superficie	//	672,92 superficie attuale	ettari	
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	30 ≤ x ≤ 50	%	Target raggiunto
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 30	%	Specie tipiche: <i>Primula auricula</i> , <i>Erinus alpinus</i> , <i>Campanula fragilis ssp. cavolinii</i> , <i>Saxifraga caesia</i> , <i>Saxifraga paniculata</i> , <i>Cystopteris fragilis</i> , <i>Asplenium viride</i> , <i>A. trichomanes</i> , <i>Rhamnus saxatilis</i> , <i>Aurina sinuata</i> . Target raggiunto
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene (es. <i>Aeonium arboreum</i> , <i>Opuntia</i> sp.pl.), nitrofile (es. <i>Parietaria judaica</i>) Target raggiunto
			Caratteristiche geomorfologiche	Frequenza di crolli e distacchi	Bassa	-	Target raggiunto
			Altri indicatori di qualità biotica	Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	<i>Rupicapra pyrenaica ornata</i> , <i>Ursus arctos</i>
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
8240* Pavimenti calcarei	Mantenimento del grado di conservazione attuale	Area occupata	Superficie		86,52 superficie attuale	ettari	
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	≤ 50	%	Target raggiunto
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 40	%	Specie tipiche: <i>Dryas octopetala</i> , <i>Salix retusa</i> , <i>Dryopteris villarii</i> , <i>Adenostyles glabra</i> , <i>Rhamnus pumila</i> , <i>Asplenium ruta-muraria</i> , <i>Asplenium viride</i> , <i>Juniperus communis</i> , <i>Draba aizoides</i> , <i>Asplenium fissum</i> , <i>Linaria alpina</i> , <i>Biscutella laevigata</i> , <i>Primula auricula</i> , <i>Carex humilis</i> , <i>Cotoneaster tomentosus</i> , <i>Amelanchier ovalis</i> , <i>Arctostaphylos uva-ursi</i> , <i>Lomelosia graminifolia</i> , <i>Geranium macrorrhizum</i> , <i>Prunus mahaleb</i> , <i>Rhamnus saxatilis</i> . Target raggiunto
				Copertura delle specie indicatrici di fenomeni dinamici in atto	≤ 5	%	Specie indicatrici di dinamica in atto: nanofanerofite e fanerofite Target raggiunto
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene, sinantropiche Target raggiunto
			Caratteristiche geomorfologiche	Affioramento roccioso	≥ 50	%	Target raggiunto
			Altri indicatori di qualità biotica	Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
		Area occupata	Superficie	//	1549,51 superficie attuale	ettari	
		Struttura e funzioni	Struttura verticale	Stratificazione della vegetazione	≥ 3	strati	Target raggiunto
			Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arboreo	≥ 80	%	Target raggiunto
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 70	%	Specie tipiche: <i>Quercus pubescens</i> s.l., <i>Fraxinus ornus</i> , <i>Carpinus orientalis</i>
				Diversità delle specie arboree	≥ 4	specie	Target raggiunto
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 10	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene (es. <i>Ailanthus altissima</i> , <i>Pinus halepensis</i> , <i>Robinia pseudoacacia</i>), ruderali, sinantropiche Specie indicatrici di dinamica regressiva: specie caratteristiche di comunità vegetali più semplici dinamicamente collegate Target raggiunto
			Classi di età	Disetaneità dello strato arboreo	≥ 2	classi di età	Target raggiunto
				Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche	≥ 5	%	Copertura degli individui di meno di 3 anni di età
				Alberi maturi (Φ > 70 cm, o in assenza Φ > 50 cm)	> 5	alberi/ettaro	Target raggiunto
			Altri indicatori di qualità biotica	Legno morto a terra	> 20	mc/ettaro	Target raggiunto
				Legno morto in piedi	> 20	mc/ettaro	Target raggiunto
				Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	<i>Triturus carnifex</i> , <i>Myotis bechsteinii</i> , <i>M</i>
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note

91AA* Boschi orientali di quercia bianca	Mantenimento del grado di conservazione attuale	Prospettive future	PB06	Il mancato rispetto dei turni causa la diminuzione del numero di alberi maturi e la mancata disetaneità dello strato arboreo. Pur interessando solo settori puntuali di un Parco di ampia estensione, i tagli boschivi producono effetti localizzati che non possono essere considerati nulli.	≥ 2	classi di età dello strato arboreo	Grado di impatto: basso
			PB06	Le modalità di esbosco producono diminuzione qualità dell'habitat e erosione. Pur interessando solo settori puntuali di un Parco di ampia estensione, i tagli boschivi producono effetti localizzati che non possono essere considerati nulli.	Diminuzione delle aree soggette a erosione		Grado di impatto: basso
			PB06	Semplificazione della struttura forestale dovuta alle modalità classiche di scelta delle specie da rilasciare a dote. Pur interessando solo settori puntuali di un Parco di ampia estensione, i tagli boschivi producono effetti localizzati che non possono essere considerati nulli.	≥ 4	specie arboree	Grado di impatto: basso
			PB06	Il periodo di taglio non rispettato causa la mancata rinnovazione del bosco. Pur interessando solo settori puntuali di un Parco di ampia estensione, i tagli boschivi producono effetti localizzati che non possono essere considerati nulli.	≥ 5	% Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche	Grado di impatto: basso
			PB07	Riduzione della biodiversità e della qualità degli habitat idonei per la fauna (siti riproduttivi, di rifugio e alimentazione della fauna selvatica)	> 20	mc/ettaro legno morto a terra o legno morto in piedi	Grado di impatto: basso
			PB08	Riduzione della biodiversità e della qualità degli habitat idonei per la fauna (siti riproduttivi, di rifugio e alimentazione della fauna selvatica)	> 20	mc/ettaro alberi senescenti	Grado di impatto: basso
			PB15	Danneggiamento dei suoli e erosione	0	Trasporto di legname direttamente sul suolo	Grado di impatto: basso
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
91L0 Querceti di rovere illirici (Erythronio-Carpinion)	Miglioramento della struttura e delle funzioni dell'habitat entro 10 anni	Area occupata	Superficie	//	0,01 superficie attuale	ettari	
			Struttura verticale	Stratificazione della vegetazione	≥ 3	strati	Target non verificato
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arboreo	≥ 90	%	Target non verificato
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 70	%	Specie tipiche: <i>Carpinus betulus</i> , <i>Quercus robur</i> , <i>Quercus petraea</i> , <i>Quercus cerris</i> .
				Diversità delle specie arboree	≥ 4	specie	Target non verificato
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 10	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene (es. <i>Robinia pseudoacacia</i>), ruderali, sinantropiche Specie indicatrici di dinamica regressiva: specie caratteristiche di comunità vegetali più semplici dinamicamente collegate Target non verificato
			Classi di età	Disetaneità dello strato arboreo	≥ 2	classi di età	Target non verificato
				Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche	≥ 5	%	Copertura degli individui di meno di 3 anni di età Target non verificato
				Alberi maturi (Φ > 70 cm, o in assenza Φ > 50 cm)	> 5	alberi/ettaro	Target non verificato
			Altri indicatori di qualità biotica	Legno morto a terra	> 25	mc/ettaro	Target non verificato
				Legno morto in piedi	> 25	mc/ettaro	Target non verificato
				Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	<i>Barbastella barbastellus</i> , <i>Myotis bechsteinii</i> , <i>Myotis myotis</i> , <i>Rhinolophus hipposideros</i> , <i>Rhinolophus ferrumequinum</i> , <i>Rosalia alpina</i> , <i>Rupicapra pyrenaica ornata</i> , <i>Salamandrina terdigitata</i> , <i>Ursus arctos</i>
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
		Area occupata	Superficie	//	35,37 superficie attuale	ettari	
			Struttura verticale	Stratificazione della vegetazione	≥ 3	strati	Target raggiunto
			Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arboreo	≥ 70	%	Target raggiunto
				Copertura delle specie tipiche	≥ 70	%	Specie tipiche: <i>Salix alba</i> , <i>Populus alba</i>
				Diversità delle specie arboree	≥ 2	specie	Target raggiunto

92A0 Foreste a galleria di <i>Salix alba</i> e <i>Populus alba</i>	Mantenimento del grado di conservazione attuale	Struttura e funzioni	Composizione floristica	Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 20	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene (es. <i>Robinia pseudoacacia</i> , <i>Ailanthus altissima</i> , <i>Acer negundo</i> , <i>Amorpha fruticosa</i> , <i>Phytolacca americana</i> , <i>Solidago gigantea</i> , <i>Helianthus tuberosus</i>), ruderali, sinantropiche
					Specie indicatrici di dinamica regressiva: specie caratteristiche di comunità vegetali più semplici dinamicamente collegate Target raggiunto		
			Classi di età	Disetaneità dello strato arboreo	≥ 2	classi di età	Target raggiunto
				Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche	≥ 5	%	Copertura degli individui di meno di 3 anni di età Target raggiunto
				Alberi maturi (Φ > 70 cm, o in assenza Φ > 50 cm)	> 5	alberi/ettaro	Target raggiunto
			Altri indicatori di qualità biotica	Stato ecologico del corpo idrico	≥ Buono stato	-	Target raggiunto
		Fauna indicatrice di buona qualità		Presente	-	<i>Barbastella barbastellus</i> , <i>Myotis bechsteinii</i> , <i>Myotis myotis</i> , <i>Rhinolophus hipposideros</i> , <i>Rhinolophus ferrumequinum</i> , <i>Rosalia alpina</i> , <i>Rupicapra pyrenaica ornata</i> , <i>Ursus arctos</i>	
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	PA17	Inquinamento diffuso delle acque superficiali causato da attività agricole e forestali	0	Inquinamento da attività agricole e forestali	Grado di impatto: basso
			PA21	Canalizzazioni e deviazioni delle acque	≥ Buono stato	Stato ecologico del corpo idrico	Grado di impatto: basso
PL01	Eccessive captazioni idriche che causano degrado dell'habitat		≥ Buono stato	Stato ecologico del corpo idrico	Grado di impatto: basso		
PL05	Argini e opere di difesa dalle alluvioni nei corpi d’acqua interni e rimozione di sedimenti		Miglioramento delle metodologie progettuali		Grado di impatto: basso		
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
9210* Faggeti degli Appennini con <i>Taxus</i> e <i>Ilex</i>	Mantenimento del grado di conservazione attuale	Area occupata	Superficie	//	6502,36 superficie attuale	ettari	
		Struttura e funzioni	Struttura verticale	Stratificazione della vegetazione	≥ 3	strati	Target raggiunto
			Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arboreo	≥ 90	%	Target raggiunto
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 70	%	Specie tipiche: <i>Fagus sylvatica</i> , <i>Taxus baccata</i> , <i>Ilex aquifolium</i>
				Presenza di popolazioni vitali di <i>Taxus baccata</i> e/o <i>Ilex aquifolium</i>	si	-	Sono presenti entrambe le specie
				Diversità delle specie arboree	≥ 3	specie	Target raggiunto
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene, ruderali, sinantropiche Specie indicatrici di dinamica regressiva: specie caratteristiche di comunità vegetali più semplici dinamicamente collegate Target raggiunto
				Classi di età	Disetaneità dello strato arboreo	≥ 2	classi di età
			Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche		≥ 5	%	Copertura degli individui di meno di 3 anni di età Target raggiunto
			Alberi maturi (Φ > 70 cm, o in assenza Φ > 50 cm)		> 5	alberi/ettaro	Target raggiunto
			Altri indicatori di qualità biotica	Legno morto a terra	> 20	mc/ettaro	Target raggiunto
				Legno morto in piedi	> 20	mc/ettaro	Target raggiunto
				Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	<i>Barbastella barbastellus</i> , <i>Myotis bechsteinii</i> , <i>Myotis myotis</i> , <i>Rhinolophus hipposideros</i> , <i>Rhinolophus ferrumequinum</i> , <i>Rosalia alpina</i> , <i>Rupicapra pyrenaica ornata</i> , <i>Salamandrina terdigitata</i> , <i>Ursus arctos</i>
			Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target
			PB06	Il mancato rispetto dei turni causa la diminuzione del numero di alberi maturi e la mancata disetaneità dello strato arboreo. Pur interessando solo settori puntuali di un Parco di ampia estensione, i tagli boschivi producono effetti localizzati che non possono essere considerati nulli.	≥ 2	classi di età dello strato arboreo	Grado di impatto: basso

			PB06	Le modalità di esbosco producono diminuzione qualità dell'habitat e erosione. Pur interessando solo settori puntuali di un Parco di ampia estensione, i tagli boschivi producono effetti localizzati che non possono essere considerati nulli.	Diminuzione delle aree soggette a erosione		Grado di impatto: basso
		Prospettive future	PB06	Semplificazione della struttura forestale dovuta alle modalità classiche di scelta delle specie da rilasciare a dote. Pur interessando solo settori puntuali di un Parco di ampia estensione, i tagli boschivi producono effetti localizzati che non possono essere considerati nulli.	≥ 3	specie arboree	Grado di impatto: basso
			PB06	Il periodo di taglio non rispettato causa la mancata rinnovazione del bosco. Pur interessando solo settori puntuali di un Parco di ampia estensione, i tagli boschivi producono effetti localizzati che non possono essere considerati nulli.	≥ 5	% Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche	Grado di impatto: basso
			PB07	Riduzione della biodiversità e della qualità degli habitat idonei per la fauna (siti riproduttivi, di rifugio e alimentazione della fauna selvatica)	> 20	mc/ettaro legno morto a terra o legno morto in piedi	Grado di impatto: basso
			PB08	Riduzione della biodiversità e della qualità degli habitat idonei per la fauna (siti riproduttivi, di rifugio e alimentazione della fauna selvatica)	> 20	mc/ettaro alberi senescenti	Grado di impatto: basso
			PB15	Danneggiamento dei suoli e erosione	0	Trasporto di legname direttamente sul suolo	Grado di impatto: basso
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
9260 Boschi di Castanea sativa	Miglioramento della struttura e delle funzioni dell'habitat entro 10 anni	Area occupata	Superficie	//	0,01 superficie attuale	ettari	
		Struttura e funzioni	Struttura verticale	Stratificazione della vegetazione	≥ 3	strati	Target non verificato
			Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arboreo	≥ 80	%	Target non verificato
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 70	%	Specie tipiche: <i>Castanea sativa</i> , <i>Quercus cerris</i> , <i>Fagus sylvatica</i> , <i>Acer pseudoplatanus</i> , <i>Sorbus torminalis</i> .
				Diversità delle specie arboree	≥ 3	specie	Target non verificato
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 20	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene (es. <i>Robinia pseudoacacia</i>), ruderali, sinantropiche Specie indicatrici di dinamica regressiva: specie caratteristiche di comunità vegetali più semplici dinamicamente collegate Target non verificato
				Copertura delle specie indicatrici di fenomeni dinamici in atto	≤ 30	%	Specie indicatrici di dinamica: specie arboree caratteristiche di altre comunità vegetali potenziali a livello locale (es. <i>Quercus cerris</i> , <i>Q. petraea</i> , <i>Fagus sylvatica</i> , <i>Alnus cordata</i>) Target non verificato
			Classi di età	Disetaneità dello strato arboreo	≥ 2	classi di età	Target non verificato
				Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche	≥ 5	%	Copertura degli individui di meno di 3 anni di età Target non verificato
				Alberi maturi (Φ > 70 cm, o in assenza Φ > 50 cm)	> 5	alberi/ettaro	Target non verificato
			Altri indicatori di qualità biotica	Legno morto a terra	> 20	mc/ettaro	Target non verificato
				Legno morto in piedi	> 20	mc/ettaro	Target non verificato
				Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	<i>Barbastella barbastellus</i> , <i>Myotis bechsteinii</i> , <i>Myotis myotis</i> , <i>Rhinolophus hipposideros</i> , <i>Rhinolophus ferrumequinum</i> , <i>Rosalia alpina</i> , <i>Rupicapra pyrenaica ornata</i> , <i>Salamandrina terdigitata</i> , <i>Ursus arctos</i>
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	PI03	Danni da presenza di erbivori	Riduzione del numero di erbivori al pascolo		Grado di impatto: medio
			PI04	Attacco di patogeni di varia natura e introduzione di malattie (aspetti fitosanitari)	0	Patogeni e malattie	Grado di impatto: medio
Specie	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note

1558 - <i>Astragalus aquilanus</i> Segnalata in 3 siti in 1 regione (Abruzzo)	Mantenimento del grado di conservazione attuale	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito Molto rara	Categorie qualitative da Formulario Standard Molto rara Rara Comune Presente	Il target quantitativo verrà definito nella prossima campagna di monitoraggio come da apposita misura prevista in sez. 3.
		Habitat di specie	Superficie dell’habitat	//	7234,21 superficie attuale	ettari	Habitat di specie: Coincide con habitat DH Habitat DH riconducibili agli habitat di specie: 6210
			Qualità dell’habitat	Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat di specie	≥ Buono	Eccellente Buono Ridotto	Si rimanda agli attributi e target degli habitat DH 6210
				Copertura delle specie vegetali indicatrici di fenomeni dinamici in atto	≤ 30	%	Specie indicatrici di dinamica: nanofanerofite e fanerofite Target raggiunto
			Altri indicatori di qualità biotica	Entomofauna impollinatrice della specie	Presente	-	Target raggiunto
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	PF05	Disturbo antropico legato al turismo	0	escursionisti fuori sentiero	Grado di impatto: basso
			PM07	Inincrocio (depressione genetica) che causa scarse capacità di rinnovamento/riproduzione/rigenerazione, anche con limitata capacità di dispersione dei semi	Riduzione delle depressione genetica		
			PJ01	Riscaldamento globale che causa perdita delle stazioni di presenza			La pressione è legata ai cambiamenti climatici e la problematica non può essere risolta a livello di singolo Sito Natura 2000
Specie	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
1479 - <i>Adonis distorta</i> Segnalata in 5 siti in 3 regioni (Marche, Lazio, Abruzzo)	Mantenimento della condizione della specie	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito Comune	Categorie qualitative da Formulario Standard Molto rara Rara Comune Presente	Il target quantitativo verrà definito nella prossima campagna di monitoraggio come da apposita misura prevista in sez. 3.
		Habitat di specie	Superficie dell’habitat	//	1312,85 superficie attuale	ettari	Habitat di specie: Coincide con habitat DH Habitat DH riconducibili agli habitat di specie: 8120, 6170
			Qualità dell'habitat	Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat di specie	≥ Buono	Eccellente Buono Ridotto	Si rimanda agli attributi e target degli habitat DH 8120
				Luminosità	Elevata	-	Target raggiunto
				Caratteristiche geomorfologiche	Nessuna variazione significativa	-	In riferimento alla motilità del substrato glareicolo Target raggiunto
			Altri indicatori di qualità biotica	Entomofauna impollinatrice della specie	Presente	-	Target raggiunto
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	PF05	Disturbo antropico legato al turismo	0	escursionisti fuori sentiero	Grado di impatto: basso
			PM07	Inincrocio (depressione genetica) che causa scarse capacità di rinnovamento/riproduzione/rigenerazione, anche con limitata capacità di dispersione dei semi	Riduzione delle depressione genetica		
			PJ01	Riscaldamento globale che causa perdita delle stazioni di presenza			La pressione è legata ai cambiamenti climatici e la problematica non può essere risolta a livello di singolo Sito Natura 2000
Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
		Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito Molto rara	Categorie qualitative da Formulario Standard Molto rara Rara Comune Presente	Il target quantitativo verrà definito nella prossima campagna di monitoraggio come da apposita misura prevista in sez. 3.
			Superficie dell'habitat	//	Nessun decremento nel sito	ettari mq km (lunghezza del corso d'acqua)	Habitat di specie: Il target quantitativo verrà definito nella prossima campagna di monitoraggio come da apposita misura prevista in sez. 3.

1092 <i>Austropotamobius pallipes</i> Presente in 266 siti in 15 regioni	Mantenimento della condizione della specie	Habitat di specie	Qualità dell'habitat	STAR_ICMi	≥ buono	Classe di valori RQE (Rapporto di Qualità Ecologica) Elevato ≥ 0,95 Buono 0,71 ≤ RQE < 0,95 Sufficiente 0,48 ≤ RQE < 0,71 Scarso 0,24 ≤ RQE < 0,48 Cattivo RQE < 0,24	Target raggiunto
				DO (ossigeno disciolto)	≥ 5	mg/L	Target raggiunto
				pH	6 < pH < 7,8	pH	Target raggiunto
				Ca2+	≥ 3	mg/L	Target raggiunto
				Assenza di Procambarus clarkii	si		Target raggiunto
		Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
			PG11	Intrappolamento, avvelenamento, bracconaggio, caccia e pesca di frodo, forme di cattura o di raccolta che causano destrutturazione della struttura della popolazione	0	Numero di uccisioni illegali o individui prelevati	Grado di impatto: basso
			PH06	Presenza di barriere che causano riduzione degli spostamenti o delle migrazioni	0	Sbarramenti	Grado di impatto: basso
			PI01	Introduzione di specie ittiche e di crostacei alloctone	0	Numero di specie esotiche introdotte	Grado di impatto: basso
			PI02	Introduzione di specie ittiche e di crostacei alloctone	0	Numero di specie esotiche introdotte	Grado di impatto: basso
			PI04	Trasmissione di patologie conseguenti ad interventi di ripopolamento ittico	0	Ripopolamenti ittici con popolazioni ittiche non analizzate dal punto di vista sanitario	Grado di impatto: basso
			PK01	Inquinamento dei corpi idrici e alterazioni dell'habitat tramite rettificazioni, risagomature dell'alveo, prelievo di sedimenti, cementificazione delle sponde e/o del fondo	0	Nuove alterazioni dell'habitat	Grado di impatto: basso
			PL01	Prelievi idrici che causano sottrazione e riduzione delle portate idriche negli alvei	Miglioramento nella metodologia di prelievo		Grado di impatto: basso
			PL05	Modifica alle strutture dei corsi d'acqua interni (inclusa l'impermeabilizzazione dei suolo nelle zone ripariali e nelle pianure alluvionali); Argini e opere di difesa dalle alluvioni nei corpi d'acqua interni	0	Nuove modifiche alle strutture dei corsi d'acqua interni	Grado di impatto: basso
Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
1308 <i>Barbastella barbastellus</i>	Mantenimento della	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito Rara	Categorie qualitative da Formulario Standard Molto rara Rara Comune Presente	Il target quantitativo verrà definito nella prossima campagna di monitoraggio come da apposita misura prevista in sez. 3.
		Habitat di specie	Superficie dell'habitat trofico	//	Nessun decremento nel sito (≥ 8090,29)	ettari	Habitat di specie: Coincide con habitat DH Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 91AA, 91E0, 91L0, 92A0, 9210, 9260
			Qualità dei siti di rifugio	Disturbo antropico	Mantenimento delle attività antropiche ad un livello tale da non influire negativamente sui siti di rifugio	Livello di impatto	Target raggiunto
				Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat trofico	≥ Buono	Eccellente Buono Ridotto	Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 91AA, 91E0, 91L0, 92A0, 9210, 9260
				Presenza di punti d'acqua	si		Target raggiunto
				Boschi vetusti o isole di senescenza	≥5	%	Target raggiunto
				Alberi di Φ > 50 cm morti in piedi o con cavità o fessure profonde (corteccia sollevata o fori di uscita di insetti xilofagi di grandi dimensioni o nidi di picchi)	≥5	alberi/ettaro	Target raggiunto
				Piccole radure o chiarie all'interno delle foreste	Nessun decremento		Target raggiunto

5357 <i>Urtica dioica</i> Presente in 142 siti in 16 regioni	condizione della specie			(nel caso di paesaggio prevalentemente agricolo e/o seminaturale) Elementi del paesaggio rurale (siepi, siepi con presenza di alberi, filari o gruppi di alberi, alberi camporili, ecc.) e/o vegetazione riparia (lungo fossi, canali e/o corsi d'acqua)	Nessun decremento		Target raggiunto
				(nel caso di paesaggio prevalentemente agricolo e/o seminaturale) Presenza di boschi seminaturali: castagneti e/o uliveti	si		Target raggiunto
		Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	PA14	Intensificazione delle pratiche agricole ed utilizzo di pesticidi	0	Utilizzo di pesticidi	Grado di impatto: basso
			PB06	Perdita e frammentazione di habitat forestali e di elementi naturali (siepi, boschetti residui, alberature) nei paesaggi modificati dall'uomo	0	Nuove modifiche dei paesaggi	Grado di impatto: basso
			PB07	Perdita strutturale o funzionale di rifugi dovuta a diversi fattori, ad esempio forme di governo dei boschi che non preservino alberi maturi, cavi o morti in piedi	≥5	alberi/ettaro	Grado di impatto: basso
			PB08	Perdita strutturale o funzionale di rifugi dovuta a diversi fattori, ad esempio forme di governo dei boschi che non preservino alberi maturi, cavi o morti in piedi	≥5	alberi/ettaro	Grado di impatto: basso
			PF02	Demolizione o ristrutturazione di ruderi e vecchi edifici che causano perdita dell'habitat	Miglioramento nel sistema di ristrutturazione che impedisca la perdita delle colonie presenti		Grado di impatto: basso
Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
5357 <i>Bombina pachypus</i> Presente in 234 siti in 12 regioni	Mantenimento della condizione della specie	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito Rara	Categorie qualitative da Formulario Standard Molto rara Rara Comune Presente	Il target quantitativo verrà definito nella prossima campagna di monitoraggio come da apposita misura prevista in sez. 3.
				Numero di siti riproduttivi	Nessun decremento nel sito (≥ 1)	Numero	
				Assenza di ittiofauna e/o astacofauna alloctona	si		Target raggiunto
				Idroperiodo compatibile con i tempi del ciclo biologico	si		Target raggiunto
				(nel caso di siti naturali) Assenza di fenomeni di interramento	si		Target raggiunto
				(nel caso di siti artificiali) Assenza di operazioni di svuotamento e/o ripulitura durante la fase acquatica della specie	si		Target raggiunto
				Qualità dell'habitat circostante il sito riproduttivo	Buona	Buona Non buona Sconosciuta	Target raggiunto
		Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	PA07	Pascolo intensivo che causa deterioramento dell'habitat	0	Numero di animali pascolanti nei siti di presenza accertata	Grado di impatto: basso
			PB06	Gestione forestale che causa alterazione dell'habitat e mortalità diretta	0	Tagli nelle zone di presenza accertata della specie	Grado di impatto: basso
			PF05	Prelievo attivo di acqua per zone costruite che causa riduzione della qualità dell'habitat	Efficientamento del prelievo nelle zone costruite		Grado di impatto: basso
			PH06	Ristrutturazione dei fontanili non adeguata che causa impossibilità di accesso all'habitat e mortalità diretta	0	Fontanili non adeguatamente ristrutturati	Grado di impatto: basso
			PI03	Alterazioni dell'habitat causate dal cinghiale	0	Numero di cinghiali nelle zone di presenza certa della specie	Grado di impatto: basso
Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
		Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito (≥ 30)	UM quantitative n. minimo di individui	

1352 <i>Canis lupus</i> Presente in 543 siti in 17 regioni DA UTILIZZARE PER I SITI IN CUI LA SPECIE E' PRESENTE IN MODO STABILE	Mantenimento della condizione della specie	Habitat di specie	Superficie dell'habitat	//	Nessun decremento nel sito (≥ 24300)	ettari	Habitat di specie: ubiquitaria all'interno del sito
			Qualità dell'habitat	Copertura vegetale arborea e arbustiva (al netto delle aree rocciose e dei corpi idrici)	> 40	%	Habitat N2000 riconducibili all'habitat di specie: potenzialmente presente in tutti gli habtiat
				Presenza di aree forestali o arbustive dense per i siti di rifugio	si		Target raggiunto
				Disponibilità di ungulati selvatici	si		Target raggiunto
		Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	PG14	Bocconi avvelenati e bracconaggio causa di mortalità diretta	0	Avvelenamenti	Grado di impatto: basso
			PG11	Bracconaggio causa di mortalità diretta	0	Uccisioni illegali	Grado di impatto: basso
			PI03	Randagismo canino che causa ibridazione con cane domestico	0	Cani randagi	Grado di impatto: basso
			PA10	Conflitti con la zootecnia (l'uccisione di capi di bestame da parte del lupo crea conflitti sociali)	0	Uccisioni da parte del lupo	Grado di impatto: basso
			PE01	Investimenti stradali causa di mortalità diretta	0	Numero di investimenti	Grado di impatto: basso
Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
1065 <i>Euphydryas a. aurinia</i> <i>E. a. provincialis</i> (Appennino settentrionale e centrale MED)	Mantenimento della condizione della specie	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito Rara	Categorie qualitative da Formulario Standard Molto rara Rara Comune Presente	Il target quantitativo verrà definito nella prossima campagna di monitoraggio come da apposita misura prevista in sez. 3.
		Habitat di specie	Superficie dell'habitat	//	Nessun decremento nel sito (≥ 7234,21)	ettari	Habitat di specie: riconducibile all'habitat DH Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 6210
			Qualità dell’habitat <i>E. a. provincialis</i> (MED)	Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat di specie	≥ Buono	Eccellente Buono Ridotto	Si vedano gli attributi e i target associati all'habitat 6210
				Piante nutrici (es. <i>Cephalaria leucantha</i> , <i>Knautia arvensis</i> , <i>Gentiana cruciata</i> , <i>Scabiosa columbaria</i> , <i>Cephalaria leucantha</i> , <i>Lonicera caprifolium</i>)	> 5	n. individui su plot 5X5 m	Target raggiunto
				Copertura della cotica erbosa	5-10	%	Target raggiunto
Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
1323 <i>Myotis bechsteinii</i> Presente in 54 siti in 16 regioni	Miglioramento della struttura e delle funzioni dell'habitat di specie entro 10 anni	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito Molto rara	Categorie qualitative da Formulario Standard Molto rara Rara Comune Presente	Il target quantitativo verrà definito nella prossima campagna di monitoraggio come da apposita misura prevista in sez. 3.
		Habitat di specie	Superficie dell'habitat trofico	//	Nessun decremento nel sito (≥ 8090,29)	ettari	Habitat di specie: Coincide con habitat DH Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 91AA, 91E0, 91L0, 92A0, 9210, 9260
			Qualità dei siti di rifugio	Disturbo antropico	Mantenimento delle attività antropiche ad un livello tale da non influire negativamente sui siti di rifugio	Livello di impatto	Target non verificato
			Qualità dell'habitat trofico	Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat trofico	≥ Buono	Eccellente Buono Ridotto	Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 91AA, 91E0, 91L0, 92A0, 9210, 9260
				Presenza di punti d'acqua	si		Target non verificato
				Boschi vetusti o isole di senescenza	≥5	%	Target non verificato
				Alberi di Φ > 50 cm morti in piedi o con cavità o fessure profonde (corteccia sollevata o fori di uscita di insetti xilofagi di grandi dimensioni o nidi di picchi)	≥5	alberi/ettaro	Target non verificato
				Piccole radure o chiarie all’interno delle foreste	Nessun decremento		Target non verificato
			Altri indicatori di qualità biotica	Presenza di Picidae (in particolare <i>Picus viridis</i> , <i>Picus canus</i> , <i>Dendrocopos major</i> , <i>Dendrocopos medius</i>)	si		Target non verificato

		Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	PA14	Intensificazione delle pratiche agricole ed utilizzo di pesticidi	0	Utilizzo di pesticidi	grado di impatto: medio
			PB06	Perdita e frammentazione di habitat forestali e di elementi naturali (siepi, boschetti residui, alberature) nei paesaggi modificati dall’uomo	0	Nuove modifiche dei paesaggi	grado di impatto: medio
			PB07	Perdita strutturale o funzionale di rifugi dovuta a diversi fattori, ad esempio forme di governo dei boschi che non preservino alberi maturi, cavi o morti in piedi	≥5	alberi/ettaro	grado di impatto: medio
			PB08	Perdita strutturale o funzionale di rifugi dovuta a diversi fattori, ad esempio forme di governo dei boschi che non preservino alberi maturi, cavi o morti in piedi	≥5	alberi/ettaro	grado di impatto: medio
			PF02	Demolizione o ristrutturazione di ruderi e vecchi edifici che causano perdita dell'habitat	Miglioramento nel sistema di ristrutturazione che impedisca la perdita delle colonie presenti		grado di impatto: medio
Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
1321 <i>Myotis emarginatus</i> Presente in 157 siti in 18 regioni	Mantenimento della condizione della specie	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito Molto rara	Categorie qualitative da Formulario Standard Molto rara Rara Comune Presente	Il target quantitativo verrà definito nella prossima campagna di monitoraggio come da apposita misura prevista in sez. 3.
		Habitat di specie	Superficie dell'habitat trofico	//	Nessun decremento nel sito (≥)	ettari	Habitat di specie: Il target quantitativo verrà definito nella prossima campagna di monitoraggio come da apposita misura prevista in sez. 3.
			Qualità dei siti di rifugio	Disturbo antropico	Mantenimento delle attività antropiche ad un livello tale da non influire negativamente sui siti di rifugio	Livello di impatto	Target raggiunto
			Qualità dell'habitat trofico	Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat trofico	≥ Buono	Eccellente Buono Ridotto	Il target quantitativo verrà definito nella prossima campagna di monitoraggio come da apposita misura prevista in sez. 3.
				Presenza di punti d'acqua	si		Target raggiunto
				(nel caso di paesaggio prevalentemente forestale) Presenza di boschi eterogenei e disetanei con piccole radure o chiarie	si		Target raggiunto
				(nel caso di paesaggio prevalentemente forestale) Alberi di Φ > 50 cm morti in piedi o con cavità o fessure profonde (corteccia sollevata o fori di uscita di insetti xilofagi di grandi dimensioni o nidi di picchi)	≥3	alberi/ettaro	Target raggiunto
				(nel caso di paesaggio prevalentemente agricolo e/o seminaturale) Elementi del paesaggio rurale (siepi, siepi con presenza di alberi, filari o gruppi di alberi, alberi camporili, ecc.) e/o vegetazione riparia (lungo fossi, canali e/o corsi d'acqua)	Nessun decremento		Target raggiunto
			Altri indicatori di qualità biotica	Presenza di piccoli appezzamenti di oliveti in aree boschive	si		Target raggiunto
		Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	PA14	Intensificazione delle pratiche agricole ed utilizzo di pesticidi	0	Utilizzo di pesticidi	Grado di impatto: basso
			PB06	Perdita e frammentazione di habitat forestali e di elementi naturali (siepi, boschetti residui, alberature) nei paesaggi modificati dall’uomo	0	Nuove modifiche dei paesaggi	Grado di impatto: basso
			PB07	Perdita strutturale o funzionale di rifugi dovuta a diversi fattori, ad esempio forme di governo dei boschi che non preservino alberi maturi, cavi o morti in piedi	≥5	alberi/ettaro	Grado di impatto: basso
			PB08	Perdita strutturale o funzionale di rifugi dovuta a diversi fattori, ad esempio forme di governo dei boschi che non preservino alberi maturi, cavi o morti in piedi	≥5	alberi/ettaro	Grado di impatto: basso

			PF02	Demolizione o ristrutturazione di ruderi e vecchi edifici che causano perdita dell'habitat	Miglioramento nel sistema di ristrutturazione che impedisca la perdita delle colonie presenti		Grado di impatto: basso		
Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note		
1324 <i>Myotis myotis</i> Presente in 238 siti in 19 regioni	Mantenimento della condizione della specie	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito Molto rara	Categorie qualitative da Formulario Standard Molto rara Rara Comune Presente	Il target quantitativo verrà definito nella prossima campagna di monitoraggio come da apposita misura prevista in sez. 3.		
		Habitat di specie	Superficie dell'habitat trofico	//	Nessun decremento nel sito (≥ 16323,09)	ettari	Habitat di specie: riconducibile ad habitat DH Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 5130, 6210, 6230, 6510, 91AA, 91L0, 92A0, 9210, 9260, 91E0		
			Qualità dei siti di rifugio	Disturbo antropico	Mantenimento delle attività antropiche ad un livello tale da non influire negativamente sui siti di rifugio	Livello di impatto	Target raggiunto		
			Qualità dell'habitat trofico	Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat trofico	≥ Buono	Eccellente Buono Ridotto	Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 5130, 6210, 6230, 6510, 91AA, 91L0, 92A0, 9210, 9260, 91E0		
				Presenza di punti d'acqua		si	Target raggiunto		
				Livello di eterogeneità del mosaico territoriale		≥ Media	Alto = Tutti gli stadi seriali della vegetazione potenziale (bosco, arbusteti, praterie) e mosaico agricolo complesso Medio = almeno due stadi seriali della vegetazione potenziale e mosaico agricolo Basso = Un solo stadio seriale della vegetazione potenziale e mosaico agricolo	Target raggiunto	
				(nel caso di paesaggio prevalentemente forestale) Alberi di Φ > 50 cm morti in piedi o con cavità o fessure profonde (corteccia sollevata o fori di uscita di insetti xilofagi di grandi dimensioni o nidi di picchi)		≥3	alberi/ettaro	Target raggiunto	
				(nel caso di paesaggio prevalentemente forestale) Piccole radure o chiarie all’interno delle foreste		Nessun decremento	Target raggiunto		
				(nel caso di paesaggio prevalentemente agricolo e/o seminaturale) Elementi del paesaggio rurale (siepi, siepi con presenza di alberi, filari o gruppi di alberi, alberi camporili, ecc.) e/o vegetazione riparia (lungo fossi, canali e/o corsi d'acqua)		Nessun decremento	Target raggiunto		
		Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note		
		Prospettive future	PA14	Intensificazione delle pratiche agricole ed utilizzo di pesticidi	0	Utilizzo di pesticidi	Grado di impatto: basso		
			PB06	Perdita e frammentazione di habitat forestali e di elementi naturali (siepi, boschetti residui, alberature) nei paesaggi modificati dall’uomo	0	Nuove modifiche dei paesaggi	Grado di impatto: basso		
			PB07	Perdita strutturale o funzionale di rifugi dovuta a diversi fattori, ad esempio forme di governo dei boschi che non preservino alberi maturi, cavi o morti in piedi	≥5	alberi/ettaro	Grado di impatto: basso		
			PB08	Perdita strutturale o funzionale di rifugi dovuta a diversi fattori, ad esempio forme di governo dei boschi che non preservino alberi maturi, cavi o morti in piedi	≥5	alberi/ettaro	Grado di impatto: basso		

			PF02	Demolizione o ristrutturazione di ruderi e vecchi edifici che causano perdita dell'habitat	Miglioramento nel sistema di ristrutturazione che impedisca la perdita delle colonie presenti		Grado di impatto: basso
Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
1303 <i>Rhinolophus hipposideros</i> Presente in 396 siti in tutte le regioni	Mantenimento della condizione della specie	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito Molto rara	Categorie qualitative da Formulario Standard Molto rara Rara Comune Presente	Il target quantitativo verrà definito nella prossima campagna di monitoraggio come da apposita misura prevista in sez. 3.
		Habitat di specie	Superficie dell'habitat trofico	//	Nessun decremento nel sito (≥ 15499,16)	ettari	Habitat di specie: riconducibile ad habitat DH Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 5130, 6210, 6230, 91AA, 91L0, 92A0, 9210, 9260, 91E0
			Qualità dei siti di rifugio	Disturbo antropico	Mantenimento delle attività antropiche ad un livello tale da non influire negativamente sui siti di rifugio	Livello di impatto	Target raggiunto
			Qualità dell'habitat trofico	Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat trofico	≥ Buono	Eccellente Buono Ridotto	Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 5130, 6210, 6230, 91AA, 91L0, 92A0, 9210, 9260, 91E0
				Presenza di punti d'acqua	si		Target raggiunto
				<i>(nel caso di paesaggio prevalentemente forestale)</i> Presenza di boschi eterogenei e disetanei con piccole radure o chiarie	si		Target raggiunto
				<i>(nel caso di paesaggio prevalentemente forestale)</i> Alberi di Φ > 50 cm morti in piedi o con cavità o fessure profonde (corteccia sollevata o fori di uscita di insetti xilofagi di grandi dimensioni o nidi di picchi)	≥3	alberi/ettaro	Target raggiunto
				<i>(nel caso di paesaggio prevalentemente agricolo e/o seminaturale)</i> Elementi del paesaggio rurale (siepi, siepi con presenza di alberi, filari o gruppi di alberi, alberi camporili, ecc.) e/o vegetazione riparia (lungo fossi, canali e/o corsi d'acqua)	Nessun decremento		Target raggiunto
		Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	PA14	Intensificazione delle pratiche agricole ed utilizzo di pesticidi	0	Utilizzo di pesticidi	Grado di impatto: basso
			PB06	Perdita e frammentazione di habitat forestali e di elementi naturali (siepi, boschetti residui, alberature) nei paesaggi modificati dall’uomo	0	Nuove modifiche dei paesaggi	Grado di impatto: basso
			PB07	Perdita strutturale o funzionale di rifugi dovuta a diversi fattori, ad esempio forme di governo dei boschi che non preservino alberi maturi, cavi o morti in piedi	≥5	alberi/ettaro	Grado di impatto: basso
			PB08	Perdita strutturale o funzionale di rifugi dovuta a diversi fattori, ad esempio forme di governo dei boschi che non preservino alberi maturi, cavi o morti in piedi	≥5	alberi/ettaro	Grado di impatto: basso
			PF02	Demolizione o ristrutturazione di ruderi e vecchi edifici che causano perdita dell'habitat	Miglioramento nel sistema di ristrutturazione che impedisca la perdita delle colonie presenti		Grado di impatto: basso
Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
		Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito Rara	Categorie qualitative da Formulario Standard Molto rara Rara Comune Presente	Il target quantitativo verrà definito nella prossima campagna di monitoraggio come da apposita misura prevista in sez. 3.
			Superficie dell'habitat trofico	//	Nessun decremento nel sito (≥ 15499,16)	ettari	Habitat di specie: riconducibile ad habitat DH Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 5130, 6210, 6230, 91AA, 91L0, 92A0, 9210, 9260, 91E0

1304 <i>Rhinolophus ferrumequinum</i> Presente in 457siti in tutte le regioni	Mantenimento della condizione della specie	Habitat di specie	Qualità dei siti di rifugio	Disturbo antropico	Mantenimento delle attività antropiche ad un livello tale da non influire negativamente sui siti di rifugio	Livello di impatto	Target raggiunto
			Qualità dell'habitat trofico	Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat trofico	≥ Buono	Eccellente Buono Ridotto	Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 5130, 6210, 6230, 91AA, 91L0, 92A0, 9210, 9260, 91E0
				Presenza di punti d'acqua	si		Target raggiunto
				<i>(nel caso di paesaggio prevalentemente forestale)</i> Presenza di boschi eterogenei e disetanei con piccole radure o chiarie	si		Target raggiunto
				<i>(nel caso di paesaggio prevalentemente forestale)</i> Alberi di Φ > 50 cm morti in piedi o con cavità o fessure profonde (corteccia sollevata o fori di uscita di insetti xilofagi di grandi dimensioni o nidi di picchi)	≥3	alberi/ettaro	Target raggiunto
				<i>(nel caso di paesaggio prevalentemente agricolo e/o seminaturale)</i> Elementi del paesaggio rurale (siepi, siepi con presenza di alberi, filari o gruppi di alberi, alberi camporili, ecc.) e/o vegetazione riparia (lungo fossi, canali e/o corsi d'acqua)	Nessun decremento		Target raggiunto
			Altri indicatori di qualità biotica	Presenza di Coleotteri coprofagi	si		Target raggiunto
		Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	PA14	Intensificazione delle pratiche agricole ed utilizzo di pesticidi	0	Utilizzo di pesticidi	Grado di impatto: basso
			PB06	Perdita e frammentazione di habitat forestali e di elementi naturali (siepi, boschetti residui, alberature) nei paesaggi modificati dall’uomo	0	Nuove modifiche dei paesaggi	Grado di impatto: basso
			PB07	Perdita strutturale o funzionale di rifugi dovuta a diversi fattori, ad esempio forme di governo dei boschi che non preservino alberi maturi, cavi o morti in piedi	≥5	alberi/ettaro	Grado di impatto: basso
			PB08	Perdita strutturale o funzionale di rifugi dovuta a diversi fattori, ad esempio forme di governo dei boschi che non preservino alberi maturi, cavi o morti in piedi	≥5	alberi/ettaro	Grado di impatto: basso
			PF02	Demolizione o ristrutturazione di ruderi e vecchi edifici che causano perdita dell'habitat	Miglioramento nel sistema di ristrutturazione che impedisca la perdita delle colonie presenti		Grado di impatto: basso
Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
1087 <i>Rosalia alpina</i> Presente solo in 115 siti in 16 regioni	Mantenimento della condizione della specie	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito Molto rara	Categorie qualitative da Formulario Standard Molto rara Rara Comune Presente	Il target quantitativo verrà definito nella prossima campagna di monitoraggio come da apposita misura prevista in sez. 3.
		Habitat di specie	Superficie dell'habitat	//	Nessun decremento nel sito (≥ 6502,36)	ettari	Habitat di specie: riconducibile ad habitat DH Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 9210
			Qualità dell'habitat	Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili al macro-habitat di specie	≥ Buono	Eccellente Buono Ridotto	Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 9210
				Grandi e vecchi alberi, almeno parzialmente privi di corteccia, esposti al sole (posizionati al margine del bosco o di chiarie e radure interne ad esso)	Nessun decremento		Target raggiunto
		Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	PB07	Prelievo di legno morto e dei ceppi degli alberi tagliati in foresta	0	Grandi e vecchi alberi, almeno parzialmente privi di corteccia, esposti al sole (posizionati al margine del bosco o di chiarie e radure interne ad esso) prelevati	Grado di impatto: basso
Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note

1374 <i>Rupicapra pyrenaica ornata</i> Presente in 11 siti in Abruzzo, Lazio, Marche, Molise	Mantenimento della condizione della specie	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito (≥ 50)	UM quantitative n. individui	
		Habitat di specie	Superficie dell'habitat	//	Nessun decremento nel sito (≥ 21430,55)	ettari	Habitat di specie: riconducibile ad habitat DH Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 4060, 5130, 6170, 6210, 6230, 6510, 8210, 9210
			Qualità dell'habitat	Presenza di un mosaico di praterie di alta quota e zone ruprestri	si		Target raggiunto
				Disponibilità di aree rifugio nei periodi invernali	si		Target raggiunto
				Assenza di pascolo domestico nelle aree pascolate dalla specie	Assenza		Target raggiunto
		Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	PF05	Disturbo turistico	0	Escursionisti fuori sentiero	Grado di impatto: basso
			PI03	Vagantismo canino e interazioni con bestiame domestico ed ungulati selvatici che creano disturbo	0	Cani vaganti	Grado di impatto: basso
			PM07	Ridotta variabilità genetica			
Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
1167 <i>Triturus carnifex</i> Presente in 618 siti in 18 regioni	Mantenimento della condizione della specie	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito Rara	Categorie qualitative da Formulario Standard Molto rara Rara Comune Presente	Il target quantitativo verrà definito nella prossima campagna di monitoraggio come da apposita misura prevista in sez. 3.
			Numero di siti riproduttivi	//	Nessun decremento nel sito (≥ 11)	Numero	Il target quantitativo verrà definito nella prossima campagna di monitoraggio come da apposita misura prevista in sez. 3.
				Assenza di ittiofauna alloctona	si		Target raggiunto
				(nel caso di siti naturali)	si		Target raggiunto
				Assenza di fenomeni di interramento			
				(nel caso di siti artificiali)			
				Assenza di operazioni di svuotamento e/o ripulitura durante la fase acquatica della specie	si		Target raggiunto
				Grado di conservazione degli habitat DH circostanti il sito riproduttivo	≥ Buono	Eccellente Buono Ridotto	Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 91AA, 91E0, 91L0, 9210, 9260
				Qualità dell'habitat circostante il sito riproduttivo	Buona	Buona Non buona Sconosciuta	Target raggiunto
				Frammentazione dell'habitat	Assenza di elementi di frammentazione dell'habitat entro un raggio di 100 m dal sito riproduttivo		Target raggiunto
		Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
			PH06	Ristrutturazione dei fontanili non adeguata che causa impossibilità di accesso all'habitat e mortalità diretta	0	Fontanili non adeguatamente ristrutturati	Grado di impatto: basso
			PK01	Inquinamento dei corpi idrici che causa degrado dell'habitat, utilizzo turistico dei fontanili	0	Inquinamento dei corpi idrici e utilizzo turistico dei fontanili	Grado di impatto: basso
			PI02	Introduzione indiscriminata di specie aliene in stagni e fontanili che provoca competizione	0	Introduzioni di ittiofauna in stagni e fontanili	Grado di impatto: basso
			PL06	Ripulitura periodica di stagni e fontanili che causa alterazioni dell'habitat riproduttivo e mortalità diretta	Assenza di operazioni di svuotamento e/o ripulitura durante la fase acquatica della specie	si	Grado di impatto: basso
Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
		Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito Molto rara	Categorie qualitative da Formulario Standard Molto rara Rara Comune Presente	Il target quantitativo verrà definito nella prossima campagna di monitoraggio come da apposita misura prevista in sez. 3.

1354 <i>Ursus arctos</i> Presente in 104 siti in 8 regioni DA UTILIZZARE PER I SITI IN CUI LA SPECIE E' PRESENTE IN MODO STABILE	Mantenimento della condizione della specie	Habitat di specie	Superficie dell'habitat	//	Nessun decremento nel sito (≥ 23417,81)	ettari	Habitat di specie: riconducibile ad habitat DH Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 4060, 6170, 6210, 6230, 8120, 8130, 8210, 8310, 91AA, 91L0, 92A0, 9210, 9260, 91E0
			Qualità dell'habitat	Presenza di un'estesa copertura forestale	si		Target raggiunto
				Frammentazione del mosaico territoriale	Assenza di elementi artificiali di frammentazione del mosaico naturale o seminaturale		Target raggiunto
				Boschi gestiti per una continua disponibilità trofica (es. ghiande, fagge, ecc.)	Nessun decremento		Target raggiunto
				Presenza di aree remote e indisturbate per i siti tana e rifugi diurni	si		Target raggiunto
				Presenza di ramneti	Nessun decremento		Target raggiunto
			Altri indicatori di qualità biotica	Presenza di altre risorse trofiche vegetali selvatiche o inselvatichite (es. mele, pere, ecc.) o animali (imenotteri sociali)	si		Target raggiunto
				Disponibilità di ungulati selvatici	si		Target raggiunto
		Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
			PF05	Disturbo antropico legato al turismo durante il periodo di iperfagia autunnale	0	Escursionisti fuori sentiero	Grado di impatto: basso
			PI03	Randagismo canino che crea disturbo	0	Cani vaganti	Grado di impatto: basso
			PI04	Trasmissione di patogeni dal bestiame domestico e da ungulati e carnivori selvatici.	C'	Malattie trasmesse	Grado di impatto: basso
			PF06	Rifiuti di origine antropica e sottoprodotti di origine animale che causano avvicinamento degli individui ai centri abitati	0	Rifiuti di origine antropica	Grado di impatto: basso
			PE01	Investimenti stradali causa di mortalità diretta	0	Numero di investimenti	Grado di impatto: basso
			PM07	Bassa diversità genetica			Tale problematica non può essere affrontata a livello di singolo sito
Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
1298 <i>Vipera ursinii</i> Presente in 16 siti in Umbria, Marche, Lazio, Abruzzo	Mantenimento della condizione della specie	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito (≥ 30)	Categorie qualitative da Formulario Standard Molto rara Rara Comune Presente	
		Habitat di specie	Superficie dell'habitat	//	Nessun decremento nel sito (≥ 14654,59)	ettari	Habitat di specie: riconducilibe ad habitat DH Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 4060, 6170, 6210, 6230, 8120, 8130
			Qualità dell'habitat	Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat di specie	≥ Buono	Eccellente Buono Ridotto	Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 4060, 6170, 6210, 6230, 8120, 8130
				Assenza di pascolo bovino ed equino	Si		Target raggiunto
				Adeguateo livello di pascolo ovino	Si		Target raggiunto
				Presenza di arbusti di Juniperus nana di dimensioni idonee	Si		Target raggiunto
		Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	PA07	Calpestio da pascolamento con conseguente riduzione della copertura di ginepri prostrati e degli imboschimenti delle praterie montane	0	Individui uccisi per calpestio	Grado di impatto: basso
			PM07	Deriva genetica delle popolazioni			
			PF03	Manutenzione delle piste di sci alpino esistenti o la realizzazione di nuove	0	Realizzazione di nuove piste da sci	Grado di impatto: basso
			PG11	Uccisioni volontarie da parte dell’uomo e prelievo a fini collezionistici	0	Uccisioni voltarie	Grado di impatto: basso
Specie	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
		Popolazione	Consistenza della popolazione	//	popolazione attuale	Numero individui (ramet)	Il target quantitativo verrà definito nella prossima campagna di monitoraggio come da apposita misura prevista in sez. 3.

6282 - <i>Klasea lycopifolia</i> Segnalata in 2 siti in 2 regioni (Emilia-Romagna, Abruzzo)	Mantenimento della condizione della specie	Habitat di specie	Superficie dell’habitat	//	8058,14 superficie attuale	ettari	Habitat di specie: coincide con habitat DH Habitat DH riconducibili agli habitat di specie: 6210, 6510
			Qualità dell’habitat	Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat di specie	≥ Buono	Eccellente Buono Ridotto	Si rimanda agli attributi e target degli habitat DH 6210, 6510
				Copertura delle specie vegetali indicatrici di fenomeni dinamici in atto	≤ 30	%	Specie indicatrici di dinamica: nanofanerofite e fanerofite Target raggiunto
				Pascolo domestico e selvatico	Compatibile con la conservazione della specie	-	Target raggiunto
				Sfalcio	Tardivo (dopo la fruttificazione e disseminazione)	-	Target raggiunto
			Altri indicatori di qualità biotica	Entomofauna impollinatrice della specie	Presente	-	Target raggiunto
		Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	PA11	Pratiche agricole di gestione del suolo che generano degrado dell'habitat di specie			Grado di impatto: basso
			PM07	Inincrocio (depressione genetica) che causa scarse capacità di rinnovamento/riproduzione/rigenerazione, anche con limitata capacità di dispersione dei semi	Riduzione delle depressione genetica		
PJ01	Riscaldamento globale che causa perdita delle stazioni di presenza				La pressione è legata ai cambiamenti climatici e la problematica non può essere risolta a livello di singolo Sito Natura 2000		

Specie	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
6288 - <i>Jacobaea vulgaris</i> subsp. <i>gotlandica</i> Segnalata in 2 siti in 1 regione (Abruzzo)	Mantenimento della condizione della specie	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	popolazione attuale	Numero individui (genet)	Il target quantitativo verrà definito nella prossima campagna di monitoraggio come da apposita misura prevista in sez. 3.
		Habitat di specie	Superficie dell’habitat	//	7234,21 superficie attuale	ettari	Habitat di specie: riconducibile ad habitat DH Habitat DH riconducibili agli habitat di specie: 6210
			Qualità dell’habitat	Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat di specie	≥ Buono	Eccellente Buono Ridotto	Si rimanda agli attributi e target degli habitat DH 6210
				Luminosità	Elevata	-	
				Copertura delle specie vegetali indicatrici di fenomeni dinamici in atto	< 20	%	Specie indicatrici di fenomeni dinamici: fanerofite e nanofanerofite
				Pascolo domestico e selvatico	Compatibile con la conservazione della specie	-	
			Altri indicatori di qualità biotica	Entomofauna impollinatrice della specie	Presente	-	
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	PM07	Dinamismo naturale dell’habitat di specie verso formazioni arbustive e boscaglie aperte: evoluzione delle biocenosi, con avanzata del cespuglieto			Grado di impatto: basso
			PA08	Inadeguato carico di animali pascolanti che genera alterazione degli equilibri dell'habitat di specie	Miglioramento delle attività di pascolo		Grado di impatto: basso

			PRESSIONI			BERSAGLIO DELLA MISURA			INFORMAZIONI SU ATTUAZIONE DELLA MISURA						MODALITA' DI ATTUAZIONE			FINANZIAMENTO				
Specie/Habitat	Obiettivo	Prioritari o (s/no)	Codice	Descrizione	Tipologia misura	Misura di conservazione	Valore	UM (Ha, numero, %...)	Soggetto responsabile dell'attuazione	Vigenza (per misure regolamentari)	Stato di attuazione	Descrizione	Link URB	Azioni	Soggetto attuatore	Modalità di attuazione	Costo MAC	Fonte di finanziamento entro PAF 2014-2020	Misura inserita nel PAF 2021- 2027 (s/no)	Codice Categoria PAF	Fonte di finanziamento entro PAF 2021- 2027	Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF
Austroptamobius pallipes	Mantenimento della condizione della specie	no	PI01	Forti miste di inquinamento delle acque superficiali e sotterranee (dolo e interne)	AL - altro	Attivazione di un programma di controllo, monitoraggio e gestione dei depuratori comunali e incentivi per la realizzazione di impianti di fitodepurazione anche posti a valle delle strutture di depurazione esistenti, con finalità di fitoflora	100	% dell'habitat di specie	Regione Abruzzo, Parco Naturale Regionale Sirente Velino	Si		Attivazione di un programma di controllo, monitoraggio e gestione dei depuratori comunali e incentivi per la realizzazione di impianti di fitodepurazione anche posti a valle delle strutture di depurazione esistenti, con finalità di fitoflora (DGR 562/2017)		Individuazione e georeferenziazioni degli interventi da attuare, pubblicazione del bando, realizzazione degli interventi	PNRSV, ditte specializzate	Predisposizione di bandi, individuazione di soggetti beneficiari, espletamento delle procedure di gara, assegnazione dell'incarico, attuazione dell'incarico, erogazione del finanziamento						
Triturus cristatus	Mantenimento della condizione della specie	no	PI02	Altre specie esotiche invasive (non di interesse unionale)	IA - intervento attivo	Controllo specie animali alloctone	100	% dell'habitat di specie	Regione Abruzzo		da avviare	Eradicare le specie aliene che entrano in competizione con le specie autoctone alterando l'equilibrio dell'ecosistema (Triturus sp., Carassius sp.) 5000 euro ogni 5 anni per l'intero parco Sirente Velino. La misura verrà attivata entro 5 anni.		Individuazione e georeferenziazioni degli interventi da attuare, pubblicazione del bando, realizzazione degli interventi	Parco Naturale Regionale Sirente Velino, enti di ricerca, ditte specializzate	Predisposizione di bandi, individuazione di soggetti beneficiari, espletamento delle procedure di gara, assegnazione dell'incarico, attuazione delle azioni, erogazione del finanziamento	vedi descrizione		si	E.2 mantenimento e ripristino		
Canis lupus	Mantenimento della condizione della specie	no	PI11	Uccisioni illegali	IA - intervento attivo	Azioni mirate alla prevenzione e limitazione dei danni alla zootecnia	100	% dell'habitat di specie	Parco Naturale Regionale Sirente Velino		in corso	Azioni mirate alla prevenzione e limitazione dei danni alla zootecnia (causati nel sito in maggiore misura del lupo ma anche dall'orso) al fine di limitare la conflittualità tra allevatori e grandi carnivori presenti nel sito. 30000 €. Il costo è annuale.		Individuazione e georeferenziazioni degli interventi da attuare, pubblicazione del bando, realizzazione degli interventi	PNRSV, ditte specializzate	Predisposizione di bandi, individuazione di soggetti beneficiari, espletamento delle procedure di gara, assegnazione dell'incarico, attuazione delle azioni, erogazione del finanziamento	Vedi descrizione.					
Rupicapra pyrenaica ornata	Mantenimento della condizione della specie	si			IA - intervento attivo	Conservazione del camoscio appenninico - gestione dell'Area Faunistica	100	% dell'habitat di specie	Parco Naturale Regionale Sirente Velino		da avviare	L'area del Sirente Velino ospita la costituita quinta popolazione di camoscio appenninico presente nell'Appennino centrale. E' attualmente presente sul Monte Sirente un nucleo di fondatori reintrodotti, in collaborazione con gli altri parchi che ospitano popolazioni della specie nell'ambito del Progetto Life Comorta. Il Piano Nazionale d'Azione per la specie prevede nel sito la costituzione di due nuclei sul Monte Sirente e sul Monte Velino. Il camoscio appenninico nel sito, reintrodotta nell'ambito del Progetto Life Natura (LIFE09 NAT/IT/000183) Comorta "Development of coordinated protection measures for Apennine Chamois, Rupicapra pyrenaica ornata" rende necessaria la prosecuzione della gestione dell'Area Faunistica per attività di captive breeding, con scambio di riproduttori tra le diverse aree faunistiche.		Individuazione e georeferenziazioni degli interventi da attuare, pubblicazione del bando, realizzazione degli interventi	PNRSV, enti di ricerca, ditte specializzate	Predisposizione di bandi, individuazione di soggetti beneficiari, espletamento delle procedure di gara, assegnazione dell'incarico, attuazione delle azioni, erogazione del finanziamento	25.000 €			Fondi PNRSV		
Ursus arctos	Mantenimento della condizione della specie	si			IA - intervento attivo	Conservazione dell'orso bruno marsicano - aree di connessione	100	% dell'habitat di specie	Parco Naturale Regionale Sirente Velino		da avviare	L'area della Sirente Velino ospita la costituita quinta popolazione di camoscio appenninico presente nell'Appennino centrale. E' attualmente presente sul Monte Sirente un nucleo di fondatori reintrodotti, in collaborazione con gli altri parchi che ospitano popolazioni della specie nell'ambito del Progetto Life Comorta. Il Piano Nazionale d'Azione per la specie prevede nel sito la costituzione di due nuclei sul Monte Sirente e sul Monte Velino. Il camoscio appenninico nel sito, reintrodotta nell'ambito del Progetto Life Natura (LIFE09 NAT/IT/000183) Comorta "Development of coordinated protection measures for Apennine Chamois, Rupicapra pyrenaica ornata" rende necessaria la prosecuzione della gestione dell'Area Faunistica per attività di captive breeding, con scambio di riproduttori tra le diverse aree faunistiche.		Individuazione e georeferenziazioni degli interventi da attuare, pubblicazione del bando, realizzazione degli interventi	PNRSV, enti di ricerca, ditte specializzate	Predisposizione di bandi, individuazione di soggetti beneficiari, espletamento delle procedure di gara, assegnazione dell'incarico, attuazione delle azioni, erogazione del finanziamento	300.000 €			Fondi PNRSV		
Ursus arctos	Mantenimento della condizione della specie	si			IA - intervento attivo	Conservazione dell'orso bruno marsicano - randagismo canino	100	% dell'habitat di specie	Parco Naturale Regionale Sirente Velino		da avviare	L'area della Sirente Velino ospita la costituita quinta popolazione di camoscio appenninico presente nell'Appennino centrale. E' attualmente presente sul Monte Sirente un nucleo di fondatori reintrodotti, in collaborazione con gli altri parchi che ospitano popolazioni della specie nell'ambito del Progetto Life Comorta. Il Piano Nazionale d'Azione per la specie prevede nel sito la costituzione di due nuclei sul Monte Sirente e sul Monte Velino. Il camoscio appenninico nel sito, reintrodotta nell'ambito del Progetto Life Natura (LIFE09 NAT/IT/000183) Comorta "Development of coordinated protection measures for Apennine Chamois, Rupicapra pyrenaica ornata" rende necessaria la prosecuzione della gestione dell'Area Faunistica per attività di captive breeding, con scambio di riproduttori tra le diverse aree faunistiche.		Individuazione e georeferenziazioni degli interventi da attuare, pubblicazione del bando, realizzazione degli interventi	PNRSV, enti di ricerca, ditte specializzate	Predisposizione di bandi, individuazione di soggetti beneficiari, espletamento delle procedure di gara, assegnazione dell'incarico, attuazione delle azioni, erogazione del finanziamento	50.000 €			Fondi PNRSV		
Triturus cristatus	Mantenimento della condizione della specie	no	PI06	Alterazione fisica dei corpi d'acqua	RE - regolamentazione	Divieto di asportazione della vegetazione acquatica	100	% del Sito	Regione Abruzzo, Parco Naturale Regionale Sirente Velino	No	da avviare	Divieto di asportazione della vegetazione acquatica (alghe e idrofite) da febbraio a ottobre, per quote al di sotto di 1.200 m e da febbraio a settembre, per quote al di sopra di 1.200 m negli interventi di ripulitura di fontanili, stagni e nella rete idraulica artificiale. Il materiale asportato dovrà essere conservato nelle adiacenze del sito di intervento e, qualora necessario, spostato soltanto la stagione successiva.		Carabinieri forestali, altre forze dell'ordine	Sorveglianza e applicazione di sanzioni	0						
Triturus cristatus	Mantenimento della condizione della specie	no	PI01	Forti miste di inquinamento delle acque superficiali e sotterranee (dolo e interne)	IN - incentivazione	Incentivazioni per il miglioramento habitat di specie animali legate a biotipi di acqua dolce	100	% dell'habitat di specie	Regione Abruzzo, Parco Naturale Regionale Sirente Velino	No	da avviare	Questa misura è volta a migliorare la compatibilità delle attività agro-silvo-pastorali ed antropiche con il mantenimento e/o miglioramento qualitativo dell'identità per le specie di interesse comunitario legate alle conosciute degli habitat di acqua dolce anche in considerazione della scarsità di piccoli ambienti umidi e di ricaccio d'acqua diffusi sul territorio del sito. Le azioni minime da prevedere sugli habitat d'acqua dolce comprendono: - incentivi per la realizzazione di impianti di fitodepurazione anche posti a valle delle strutture di depurazione esistenti, con finalità di fitoflora; - incentivi per l'utilizzo di sistemi di agricoltura biologica. Costo: 30000 €. Il costo è annuale. (DGR 562/2017)		Bando pubblico, erogazione dell'incentivo, avvio delle attività	PNRSV, ditte specializzate/soggetti privati	Predisposizione di bandi, individuazione di soggetti beneficiari, espletamento delle procedure di gara, assegnazione del contributo, attuazione delle azioni	Vedi Austroptamobius pallipes					
6510	Mantenimento del grado di conservazione attuale	no			RE - regolamentazione	Divieto di alterare il regime idrico	100	% del Sito	Regione Abruzzo, Parco Naturale Regionale Sirente Velino	No	da avviare	Divieto di alterare il regime idrico delle acque superficiali senza autorizzazione dell'Ente Gestore.		Carabinieri forestali, Guardaparco e altre forze dell'ordine	Sorveglianza e applicazione di sanzioni	0						
9240	Mantenimento del grado di conservazione attuale	si	PI05 PI01	Modifiche del regime idrologico Prelievo di acque superficiali, sotterranee o miste	RE - regolamentazione	Divieto di alterare il regime idrico	100	% del Sito	Regione Abruzzo, Parco Naturale Regionale Sirente Velino	No	da avviare	Divieto di alterare il regime idrico delle acque superficiali senza autorizzazione dell'Ente Gestore.		Carabinieri forestali, Guardaparco e altre forze dell'ordine	Sorveglianza e applicazione di sanzioni	0						
Austroptamobius pallipes	Mantenimento della condizione della specie	no	PI05	Modifiche del regime idrologico	RE - regolamentazione	Divieto di alterare il regime idrico	100	% del Sito	Regione Abruzzo, Parco Naturale Regionale Sirente Velino	No	da avviare	Divieto di alterare il regime idrico delle acque superficiali senza autorizzazione dell'Ente Gestore.		Carabinieri forestali, Guardaparco e altre forze dell'ordine	Sorveglianza e applicazione di sanzioni	0						
Vipera ursinii	Mantenimento della condizione della specie	si	PI03	Creazione o sviluppo di infrastrutture per lo sport, turismo e tempo libero	RE - regolamentazione	Divieto di asportazione e spostamento della neve dal manto erboso	100	% del Sito	Regione Abruzzo, Parco Naturale Regionale Sirente Velino	No	da avviare	Divieto di asportazione e spostamento della neve dal manto erboso, sia manuale che con mezzi meccanici senza autorizzazione dell'Ente Gestore. La misura sarà vigente dal momento in cui verrà approvato il format (entro il 2026).		Carabinieri forestali, Guardaparco e altre forze dell'ordine	Sorveglianza e applicazione di sanzioni	0						
9240	Mantenimento del grado di conservazione attuale	si	PA21	Estrazione attiva di acqua per usi agricoli	RE - regolamentazione	Divieto di canalizzazione, di tombamento e di copertura dei corsi d'acqua.	100	% del Sito	Regione Abruzzo, Parco Naturale Regionale Sirente Velino	Si		Divieto di tombamento e di copertura dei corsi d'acqua. Divieto di canalizzazione senza autorizzazione dell'Ente Gestore. (DGR 562/2017)		Carabinieri forestali, Guardaparco e altre forze dell'ordine	Sorveglianza e applicazione di sanzioni	0						
Austroptamobius pallipes	Mantenimento della condizione della specie	no	PI01 PI02	Specie esotiche invasive di interesse unionale Altre specie esotiche invasive (non di interesse unionale)	RE - regolamentazione	Divieto di immissione, allevamento e detenzione di crostacei decapodi alloctoni.	100	% del Sito	Regione Abruzzo, Parco Naturale Regionale Sirente Velino	Si		Divieto di immissione, allevamento e detenzione di crostacei decapodi alloctoni. (DGR 562/2017)		Carabinieri forestali, Guardaparco e altre forze dell'ordine	Sorveglianza e applicazione di sanzioni							
Austroptamobius pallipes	Mantenimento della condizione della specie	no	PI06	Chiusura o restrizioni nell'accesso a siti/habitat	RE - regolamentazione	Divieto di sbarramento, escavazione, rimodellamento e/o artificializzazione	100	% del Sito	Regione Abruzzo, Parco Naturale Regionale Sirente Velino	Si		Divieto di sbarramento, escavazione, rimodellamento e/o artificializzazione dell'alveo e delle sponde dei corsi d'acqua naturali ed artificiali. Fatte salve le ragioni di pubblica incolumità e con autorizzazione dell'Ente Gestore (DGR 562/2017)		Carabinieri forestali, Guardaparco e altre forze dell'ordine	Sorveglianza e applicazione di sanzioni							
Vipera ursinii	Mantenimento della condizione della specie	si	PI03	Creazione o sviluppo di infrastrutture per lo sport, turismo e tempo libero	RE - regolamentazione	Divieto di spietramento, di drenaggio delle zone umide, livellamenti della morfologia del suolo, sbancamenti, allontanamento del terreno vegetale e del cortico erboso	100	% dell'habitat di specie	Parco Naturale Regionale Sirente Velino		da avviare	Divieto di spietramento, di drenaggio delle zone umide, livellamenti della morfologia del suolo, sbancamenti, allontanamento del terreno vegetale e del cortico erboso senza autorizzazione dell'Ente Gestore. La misura sarà vigente dal momento in cui verrà approvato il format (entro il 2026).		Carabinieri forestali, Guardaparco e altre forze dell'ordine	Sorveglianza e applicazione di sanzioni	0						
Bombina pachypus	Mantenimento della condizione della specie	no	PI06	Chiusura o restrizioni nell'accesso a siti/habitat	RE - regolamentazione	Divieto di utilizzo di prodotti chimici	100	% del Sito	Regione Abruzzo, Parco Naturale Regionale Sirente Velino	Si		Divieto di utilizzo di prodotti chimici negli interventi di ripulitura di fontanili, stagni e laghetti artificiali (DGR 562/2017)		Carabinieri forestali, Guardaparco e altre forze dell'ordine	Sorveglianza e applicazione di sanzioni	0						
Bombina pachypus	Mantenimento della condizione della specie	no	PA07	Pascolo intensivo o sovrappascolo di bestiame domestico	RE - regolamentazione	Elaborazione di un "Piano di Gestione Pascoli"	100	% del Sito	Regione Abruzzo, Parco Naturale Regionale Sirente Velino	Si		Elaborazione di un "Piano di Gestione Pascoli" che: - individui il carico ottimale sostenibile in rapporto alla quota, alla durata della stagione vegetativa, alla qualità del pascolo ed alla presenza di habitat e specie di interesse comunitario; - preveda un piano di interventi di miglioramento e recupero dei siti di allevamento per il bestiame in montagna mirati alla limitazione di fenomeni di sovrappascolo e calpestio eccessivo localizzato con effetti di degrado degli habitat ed erosione del suolo; - stabilisca programmi di ripulitura dei fontanili utilizzati per l'allevamento non in periodo riproduttivo degli anfibi (aprile-giugno); - comprenda azioni di riqualificazione della composizione floristica degli ambienti di pascolo mediante recinzione popolamenti floristici di interesse comunitario; - interventi di potenziamento delle popolazioni esigue con materiale vivaistico prodotto a partire da propaguli di provenienza locale e/o inserimento dei semi in una banca del germoplasma e/o coltivazione in uno o più giardini botanici per la conservazione ex situ; - preveda interventi di controllo del Seneio inaequidens o Seneio africano. (DGR 562/2017)		Carabinieri forestali, Guardaparco e altre forze dell'ordine	Sorveglianza e applicazione di sanzioni	0						
Vipera ursinii	Mantenimento della condizione della specie	si	PA07	Pascolo intensivo o sovrappascolo di bestiame domestico	RE - regolamentazione	Elaborazione di un "Piano di Gestione Pascoli"	100	% del Sito	Regione Abruzzo, Parco Naturale Regionale Sirente Velino	Si		Elaborazione di un "Piano di Gestione Pascoli" che: - individui il carico ottimale sostenibile in rapporto alla quota, alla durata della stagione vegetativa, alla qualità del pascolo ed alla presenza di habitat e specie di interesse comunitario; - preveda un piano di interventi di miglioramento e recupero dei siti di allevamento per il bestiame in montagna mirati alla limitazione di fenomeni di sovrappascolo e calpestio eccessivo localizzato con effetti di degrado degli habitat ed erosione del suolo; - stabilisca programmi di ripulitura dei fontanili utilizzati per l'allevamento non in periodo riproduttivo degli anfibi (aprile-giugno); - comprenda azioni di riqualificazione della composizione floristica degli ambienti di pascolo mediante recinzione popolamenti floristici di interesse comunitario; - interventi di potenziamento delle popolazioni esigue con materiale vivaistico prodotto a partire da propaguli di provenienza locale e/o inserimento dei semi in una banca del germoplasma e/o coltivazione in uno o più giardini botanici per la conservazione ex situ; - preveda interventi di controllo del Seneio inaequidens o Seneio africano. (DGR 562/2017)		Carabinieri forestali, Guardaparco e altre forze dell'ordine	Sorveglianza e applicazione di sanzioni	0						
9210	Mantenimento del grado di conservazione attuale	no	PI06	Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso)	RE - regolamentazione	Gestione forestale orientata al mantenimento e/o l'aumento delle diversità delle superfici forestali	100	% dell'habitat	Regione Abruzzo, Parco Naturale Regionale Sirente Velino	Si		Gli interventi devono favorire l'aumento della diversità compositiva e strutturale dei soprassuoli, la loro capacità di rinnovarsi naturalmente e la maggiore diffusione ed ingresso nello strato superiore del popolamento di specie arboree solo sporadicamente presenti, in particolare il tasso e l'agrifoglio. Sono pertanto preservate al taglio: - le specie che costituiscono il sottobosco, - i fusti arborei delle seguenti specie forestali aventi diametro a petto d'uomo superiore a 30 cm: acero campestre, acero minore, acero opalo, acero ricco, acero di monte, carpino bianco, carpino nero, ornello, pioppo tremulo, cerro, rovere, salice, acero campestre; - gli individui arborei delle specie forestali: agrifoglio, tasso, betulla, acero montano, frassino maggiore, liglio, sorbo, ciliegio, melo selvatico, pero selvatico. E' inoltre previsto il rilascio di isole di biodiversità (per tagli su superfici > di 2 ha rilascio di aree ad invecchiamento indefinito sul 2-5% della superficie e con estensione minima di 500 mq). (DGR 562/2017)		Carabinieri forestali, Guardaparco e altre forze dell'ordine	Sorveglianza e applicazione di sanzioni	0						
91AA	Mantenimento del grado di conservazione attuale	si	PI06	Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso)	RE - regolamentazione	Gestione forestale orientata al mantenimento e/o l'aumento delle diversità delle superfici forestali	100	% dell'habitat	Regione Abruzzo, Parco Naturale Regionale Sirente Velino	Si		Gli interventi devono favorire l'aumento della diversità compositiva e strutturale dei soprassuoli, la loro capacità di rinnovarsi naturalmente e la maggiore diffusione ed ingresso nello strato superiore del popolamento di specie arboree solo sporadicamente presenti, in particolare il tasso e l'agrifoglio. Sono pertanto preservate al taglio: - le specie che costituiscono il sottobosco, - i fusti arborei delle seguenti specie forestali aventi diametro a petto d'uomo superiore a 30 cm: acero campestre, acero minore, acero opalo, acero ricco, acero di monte, carpino bianco, carpino nero, ornello, pioppo tremulo, cerro, rovere, salice, acero campestre; - gli individui arborei delle specie forestali: agrifoglio, tasso, betulla, acero montano, frassino maggiore, liglio, sorbo, ciliegio, melo selvatico, pero selvatico. E' inoltre previsto il rilascio di isole di biodiversità (per tagli su superfici > di 2 ha rilascio di aree ad invecchiamento indefinito sul 2-5% della superficie e con estensione minima di 500 mq). (DGR 562/2017)		Carabinieri forestali, Guardaparco e altre forze dell'ordine	Sorveglianza e applicazione di sanzioni	0						
Barbastella barbastellus	Mantenimento della condizione della specie	no	PI06	Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso)	RE - regolamentazione	Gestione forestale orientata al mantenimento e/o l'aumento delle diversità delle superfici forestali	100	% dell'habitat di specie	Regione Abruzzo, Parco Naturale Regionale Sirente Velino	Si		Gli interventi devono favorire l'aumento della diversità compositiva e strutturale dei soprassuoli, la loro capacità di rinnovarsi naturalmente e la maggiore diffusione ed ingresso nello strato superiore del popolamento di specie arboree solo sporadicamente presenti, in particolare il tasso e l'agrifoglio. Sono pertanto preservate al taglio: - le specie che costituiscono il sottobosco, - i fusti arborei delle seguenti specie forestali aventi diametro a petto d'uomo superiore a 30 cm: acero campestre, acero minore, acero opalo, acero ricco, acero di monte, carpino bianco, carpino nero, ornello, pioppo tremulo, cerro, rovere, salice, acero campestre; - gli individui arborei delle specie forestali: agrifoglio, tasso, betulla, acero montano, frassino maggiore, liglio, sorbo, ciliegio, melo selvatico, pero selvatico. E' inoltre previsto il rilascio di isole di biodiversità (per tagli su superfici > di 2 ha rilascio di aree ad invecchiamento indefinito sul 2-5% della superficie e con estensione minima di 500 mq). (DGR 562/2017)		Carabinieri forestali, Guardaparco e altre forze dell'ordine	Sorveglianza e applicazione di sanzioni	0 €						
Bombina pachypus	Mantenimento della condizione della specie	no	PI06	Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso)	RE - regolamentazione	Gestione forestale orientata al mantenimento e/o l'aumento delle diversità delle superfici forestali	100	% dell'habitat di specie	Regione Abruzzo, Parco Naturale Regionale Sirente Velino	Si		Gli interventi devono favorire l'aumento della diversità compositiva e strutturale dei soprassuoli, la loro capacità di rinnovarsi naturalmente e la maggiore diffusione ed ingresso nello strato superiore del popolamento di specie arboree solo sporadicamente presenti, in particolare il tasso e l'agrifoglio. Sono pertanto preservate al taglio: - le specie che costituiscono il sottobosco, - i fusti arborei delle seguenti specie forestali aventi diametro a petto d'uomo superiore a 30 cm: acero campestre, acero minore, acero opalo, acero ricco, acero di monte, carpino bianco, carpino nero, ornello, pioppo tremulo, cerro, rovere, salice, acero campestre; - gli individui arborei delle specie forestali: agrifoglio, tasso, betulla, acero montano, frassino maggiore, liglio, sorbo, ciliegio, melo selvatico, pero selvatico. E' inoltre previsto il rilascio di isole di biodiversità (per tagli su superfici > di 2 ha rilascio di aree ad invecchiamento indefinito sul 2-5% della superficie e con estensione minima di 500 mq). (DGR 562/2017)		Carabinieri forestali, Guardaparco e altre forze dell'ordine	Sorveglianza e applicazione di sanzioni	0						

Austroptamobius pallipes	Mantenimento della condizione della specie	no	PR01	Fonti miste di inquinamento delle acque superficiali e sotterranee (dolci e interne)	IA - intervento attivo	Interventi per il miglioramento habitat di specie animali legate a biotopi di acqua dolce	100	% dell'habitat di specie	Regione Abruzzo, Parco Naturale Regionale Sirente Velino		in corso	La misura interviene su micro-habitat d'acqua dolce, prioritari per la riproduzione del tritone, agendo su creazione/ripristino delle pozze, regolazione del pascolo in prossimità dei siti, gestione mirata della vegetazione riparia e controllo di fattori di disturbo. Azioni minime da prevedere: - Rispuntio funzionale di pozze/stagni esistenti (disinteramento, riprofilatura sponde, ripristino idroperiodo, inerbimenti/impianti con specie igrofile autoctone) - Creazione di nuove pozze/stagni con tecniche di ingegneria naturalistica, privilegiando assenza di pesi e gradualità batimetrica; utilizzo esclusivo di materiale vegetale locale per le sponde. - Gestione del pascolo e del calpestio: recinzioni temporanee/stagionali o permanenti a protezione dei siti nel periodo riproduttivo; realizzazione/qualificazione di punti di abbeverata alternativa e corridoi di passaggio per il bestiame lontano dalle pozze. - Gestione selettiva della vegetazione riparia solo nei tratti di eventuale presenza di specie alloctone, effettuando eventuali tagli nel periodo 1 settembre-28 febbraio per evitare disturbo alla riproduzione.	Censimento e prioritizzazione dei siti riproduttivi attuali e potenziali, individuazione e georeferenziazione degli interventi da attuare, pubblicazione del bando, realizzazione degli interventi	PNRSV, ditte specializzate	Predisposizione di bandi, individuazione di soggetti beneficiari, espletamento delle procedure di gara, assegnazione dell'incarico, attuazione delle azioni, erogazione del finanziamento	200.000 €				
Triturus cristellus	Mantenimento della condizione della specie	no			IA - intervento attivo	Messa in opera di interventi finalizzati alla limitazione dell'accesso per ungulati domestici e selvatici	100	% dell'habitat di specie	Regione Abruzzo, Parco Naturale Regionale Sirente Velino		da avviare	Per la tutela degli habitat di zone umide, laghi e pozze temporanee, che possono costituire habitat riproduttivo per gli anfibii, messa in opera di interventi finalizzati alla limitazione dell'accesso per ungulati domestici e selvatici. La misura verrà attivata entro 5 anni.	Individuazione e georeferenziazione degli interventi da attuare, pubblicazione del bando, realizzazione degli interventi	PNRSV, ditte specializzate	Predisposizione di bandi, individuazione di soggetti beneficiari, espletamento delle procedure di gara, assegnazione dell'incarico, attuazione delle azioni, erogazione del finanziamento	100.000 euro per tutto il Parco				CSR
Canis lupus	Mantenimento della condizione della specie	no	PR03	Specie autoctone problematiche	IA - intervento attivo	Interventi per la minimizzazione e/o eliminazione del rischio di trasmissione patogeni domestici/selvatici ed ibridazione con forme domestiche	100	% dell'habitat di specie	Regione Abruzzo, Parco Naturale Regionale Sirente Velino		da avviare	Le azioni minime da prevedere comprendono: - monitoraggio sanitario (serologico, biochimico e parassitario) fauna selvatica anche in collaborazione con ASSL, IZS; - attivazione gestione canile intercomunale; - controllo delle zoonosi mediante indagini sanitarie dirette/indirette in collaborazione con ASSL e IZS.	Individuazione e georeferenziazione degli interventi da attuare, pubblicazione del bando, realizzazione degli interventi	PNRSV, ditte specializzate	Predisposizione di bandi, individuazione di soggetti beneficiari, espletamento delle procedure di gara, assegnazione dell'incarico, attuazione delle azioni, erogazione del finanziamento	30.000 €	si	E.2 mantenimento e ripristino		
Rupicapra pyrenaica ornata	Mantenimento della condizione della specie	si	PR03	Specie autoctone problematiche	IA - intervento attivo	Interventi per la minimizzazione e/o eliminazione del rischio di trasmissione patogeni domestici/selvatici ed ibridazione con forme domestiche	100	% dell'habitat di specie	Regione Abruzzo, Parco Naturale Regionale Sirente Velino		da avviare	Le azioni minime da prevedere comprendono: - monitoraggio sanitario (serologico, biochimico e parassitario) fauna selvatica anche in collaborazione con ASSL, IZS; - attivazione gestione canile intercomunale; - controllo delle zoonosi mediante indagini sanitarie dirette/indirette in collaborazione con ASSL e IZS.	Individuazione e georeferenziazione degli interventi da attuare, pubblicazione del bando, realizzazione degli interventi	PNRSV, ditte specializzate	Predisposizione di bandi, individuazione di soggetti beneficiari, espletamento delle procedure di gara, assegnazione dell'incarico, attuazione delle azioni, erogazione del finanziamento	Vedi canis lupus	si	E.2 mantenimento e ripristino		
Ursus arctos	Mantenimento della condizione della specie	si	PR04 PR03	Malattie degli animali e dei vegetali, patogeni e parassiti Specie autoctone problematiche	IA - intervento attivo	Interventi per la minimizzazione e/o eliminazione del rischio di trasmissione patogeni domestici/selvatici ed ibridazione con forme domestiche	100	% dell'habitat di specie	Regione Abruzzo, Parco Naturale Regionale Sirente Velino		da avviare	Le azioni minime da prevedere comprendono: - monitoraggio sanitario (serologico, biochimico e parassitario) fauna selvatica anche in collaborazione con ASSL, IZS; - attivazione gestione canile intercomunale; - controllo delle zoonosi mediante indagini sanitarie dirette/indirette in collaborazione con ASSL e IZS.	Individuazione e georeferenziazione degli interventi da attuare, pubblicazione del bando, realizzazione degli interventi	PNRSV, ditte specializzate	Predisposizione di bandi, individuazione di soggetti beneficiari, espletamento delle procedure di gara, assegnazione dell'incarico, attuazione delle azioni, erogazione del finanziamento	Vedi canis lupus	si	E.2 mantenimento e ripristino		
6510	Mantenimento del grado di conservazione attuale	no	PA11	Pratiche agricole di gestione del suolo (es. aratura)	IA - intervento attivo	Mantenimento della diversificazione ambientale dovuta alla presenza di spazi rurali e della naturalità diffusa	100	% dell'habitat	Parco Naturale Regionale Sirente Velino		da avviare	Al fine di mantenere e migliorare il grado di naturalità degli ecosistemi agrari sono necessari interventi di mantenimento e/o diffusione di: - colture cerealicole e produzione di cereali minori e/o a semina primaverile (farro, solina, grano marzuolo, orzo, etc.) senza uso di diserbanti - delle colture arboree tradizionali (si considerano solo piante con diametro al petto > 30 cm, comprese piante morte o depentri purché in piedi e non pericolose per la sicurezza) - espugli, siepi, muretti a secco e pietraie nelle aree coltivate - pratica della capiscuratura dei talici - recupero (potatura, innesto) di piante fruttifere (pomacee prunacee) arboree in frutteti in abbandono prioritariamente in aree forestali e/o ecotonali/forestali. La misura verrà attivata entro 5 anni.	Individuazione e georeferenziazione degli interventi da attuare, pubblicazione del bando, realizzazione degli interventi	PNRSV, ditte specializzate	Predisposizione di bandi, individuazione di soggetti beneficiari, espletamento delle procedure di gara, assegnazione dell'incarico, attuazione delle azioni, erogazione del finanziamento	100.000 €				
9210	Mantenimento del grado di conservazione attuale	no	PR07 PR08	Rimozione di alberi morti o morenti, incluso il legno a terra Rimozione di alberi senescenti (esclusi morti o morenti)	RE - regolamentazione	Mantenimento e conservazione habitat degli ambienti forestali	100	% del Sito	Regione Abruzzo, Parco Naturale Regionale Sirente Velino	si		La realizzazione di attività forestali all'interno dei Siti ZPS/ZSC secondo modalità compatibili con la tutela della biodiversità di interesse comunitario richiede: - rilascio di individui arborei da preservare al taglio in quanto "alberi habitat" cioè con nidi e/o cavità con interdizione del taglio per un'area circolare di almeno 30 m di raggio; - rilascio isole di biodiversità (per tagli su superfici > di 2 ha rilascio di aree ad invecchiamento indefinito sul 2-5% della superficie e con estensione minima di 500 mq) - rilascio legno morto (nell'esecuzione degli interventi di taglio rilascio di alberi morti a terra o in piedi e/o marcescenti in quantità minima di 20 m3/ha nelle fustate e 3-8% del volume nei cedui); - rilascio di specie che costituiscono il sottobosco, con asportazione della sola ramaglia residua del taglio e rilascio lettiera; - collocazione di nidi artificiali per balie e per chiroteri, in legno o cemento/legatura da posizionare su tronchi; - chiusura al traffico ordinario (esclusi gli aventi diritto di utilizzo forestale) delle piste forestali con sbarre o altri mezzi inamovibili; - calendarizzazione tagli tale da non compromettere il periodo di interfaglia e di svernamento dell'orso nelle aree della faggeta del Sirente e delle Gole di Celano-Aielli	Carabinieri forestali, Guardaparco e altre forze dell'ordine	Sorveglianza e applicazione di sanzioni	0					
91AA	Mantenimento del grado di conservazione attuale	si	PR07 PR08	Rimozione di alberi morti o morenti, incluso il legno a terra Rimozione di alberi senescenti (esclusi morti o morenti)	RE - regolamentazione	Mantenimento e conservazione habitat degli ambienti forestali	100	% del Sito	Regione Abruzzo, Parco Naturale Regionale Sirente Velino	si		(DGR 16/2/2017) La realizzazione di attività forestali all'interno dei Siti ZPS/ZSC secondo modalità compatibili con la tutela della biodiversità di interesse comunitario richiede: - rilascio di individui arborei da preservare al taglio in quanto "alberi habitat" cioè con nidi e/o cavità con interdizione del taglio per un'area circolare di almeno 30 m di raggio; - rilascio isole di biodiversità (per tagli su superfici > di 2 ha rilascio di aree ad invecchiamento indefinito sul 2-5% della superficie e con estensione minima di 500 mq) - rilascio legno morto (nell'esecuzione degli interventi di taglio rilascio di alberi morti a terra o in piedi e/o marcescenti in quantità minima di 20 m3/ha nelle fustate e 3-8% del volume nei cedui); - rilascio di specie che costituiscono il sottobosco, con asportazione della sola ramaglia residua del taglio e rilascio lettiera; - collocazione di nidi artificiali per balie e per chiroteri, in legno o cemento/legatura da posizionare su tronchi; - chiusura al traffico ordinario (esclusi gli aventi diritto di utilizzo forestale) delle piste forestali con sbarre o altri mezzi inamovibili; - calendarizzazione tagli tale da non compromettere il periodo di interfaglia e di svernamento dell'orso nelle aree della faggeta del Sirente e delle Gole di Celano-Aielli	Carabinieri forestali, Guardaparco e altre forze dell'ordine	Sorveglianza e applicazione di sanzioni	0					
Barbastella barbastellus	Mantenimento della condizione della specie	no	PR07 PR08	Rimozione di alberi morti o morenti, incluso il legno a terra Rimozione di alberi senescenti (esclusi morti o morenti)	RE - regolamentazione	Mantenimento e conservazione habitat degli ambienti forestali	100	% del Sito	Regione Abruzzo, Parco Naturale Regionale Sirente Velino	si		(DGR 16/2/2017) La realizzazione di attività forestali all'interno dei Siti ZPS/ZSC secondo modalità compatibili con la tutela della biodiversità di interesse comunitario richiede: - rilascio di individui arborei da preservare al taglio in quanto "alberi habitat" cioè con nidi e/o cavità con interdizione del taglio per un'area circolare di almeno 30 m di raggio; - rilascio isole di biodiversità (per tagli su superfici > di 2 ha rilascio di aree ad invecchiamento indefinito sul 2-5% della superficie e con estensione minima di 500 mq) - rilascio legno morto (nell'esecuzione degli interventi di taglio rilascio di alberi morti a terra o in piedi e/o marcescenti in quantità minima di 20 m3/ha nelle fustate e 3-8% del volume nei cedui); - rilascio di specie che costituiscono il sottobosco, con asportazione della sola ramaglia residua del taglio e rilascio lettiera; - collocazione di nidi artificiali per balie e per chiroteri, in legno o cemento/legatura da posizionare su tronchi; - chiusura al traffico ordinario (esclusi gli aventi diritto di utilizzo forestale) delle piste forestali con sbarre o altri mezzi inamovibili; - calendarizzazione tagli tale da non compromettere il periodo di interfaglia e di svernamento dell'orso nelle aree della faggeta del Sirente e delle Gole di Celano-Aielli	Carabinieri forestali, Guardaparco e altre forze dell'ordine	Sorveglianza e applicazione di sanzioni	0 €					
Myotis bechsteinii	Miglioramento della struttura e delle funzioni dell'habitat di specie entro 10 anni	si	PR07 PR08	Rimozione di alberi morti o morenti, incluso il legno a terra Rimozione di alberi senescenti (esclusi morti o morenti)	RE - regolamentazione	Mantenimento e conservazione habitat degli ambienti forestali	100	% del Sito	Regione Abruzzo, Parco Naturale Regionale Sirente Velino	si		(DGR 16/2/2017) La realizzazione di attività forestali all'interno dei Siti ZPS/ZSC secondo modalità compatibili con la tutela della biodiversità di interesse comunitario richiede: - rilascio di individui arborei da preservare al taglio in quanto "alberi habitat" cioè con nidi e/o cavità con interdizione del taglio per un'area circolare di almeno 30 m di raggio; - rilascio isole di biodiversità (per tagli su superfici > di 2 ha rilascio di aree ad invecchiamento indefinito sul 2-5% della superficie e con estensione minima di 500 mq) - rilascio legno morto (nell'esecuzione degli interventi di taglio rilascio di alberi morti a terra o in piedi e/o marcescenti in quantità minima di 20 m3/ha nelle fustate e 3-8% del volume nei cedui); - rilascio di specie che costituiscono il sottobosco, con asportazione della sola ramaglia residua del taglio e rilascio lettiera; - collocazione di nidi artificiali per balie e per chiroteri, in legno o cemento/legatura da posizionare su tronchi; - chiusura al traffico ordinario (esclusi gli aventi diritto di utilizzo forestale) delle piste forestali con sbarre o altri mezzi inamovibili; - calendarizzazione tagli tale da non compromettere il periodo di interfaglia e di svernamento dell'orso nelle aree della faggeta del Sirente e delle Gole di Celano-Aielli	Carabinieri forestali, Guardaparco e altre forze dell'ordine	Sorveglianza e applicazione di sanzioni	0					
Myotis emarginatus	Mantenimento della condizione della specie	no	PR07 PR08	Rimozione di alberi morti o morenti, incluso il legno a terra Rimozione di alberi senescenti (esclusi morti o morenti)	RE - regolamentazione	Mantenimento e conservazione habitat degli ambienti forestali	100	% del Sito	Regione Abruzzo, Parco Naturale Regionale Sirente Velino	si		(DGR 16/2/2017) La realizzazione di attività forestali all'interno dei Siti ZPS/ZSC secondo modalità compatibili con la tutela della biodiversità di interesse comunitario richiede: - rilascio di individui arborei da preservare al taglio in quanto "alberi habitat" cioè con nidi e/o cavità con interdizione del taglio per un'area circolare di almeno 30 m di raggio; - rilascio isole di biodiversità (per tagli su superfici > di 2 ha rilascio di aree ad invecchiamento indefinito sul 2-5% della superficie e con estensione minima di 500 mq) - rilascio legno morto (nell'esecuzione degli interventi di taglio rilascio di alberi morti a terra o in piedi e/o marcescenti in quantità minima di 20 m3/ha nelle fustate e 3-8% del volume nei cedui); - rilascio di specie che costituiscono il sottobosco, con asportazione della sola ramaglia residua del taglio e rilascio lettiera; - collocazione di nidi artificiali per balie e per chiroteri, in legno o cemento/legatura da posizionare su tronchi; - chiusura al traffico ordinario (esclusi gli aventi diritto di utilizzo forestale) delle piste forestali con sbarre o altri mezzi inamovibili; - calendarizzazione tagli tale da non compromettere il periodo di interfaglia e di svernamento dell'orso nelle aree della faggeta del Sirente e delle Gole di Celano-Aielli	Carabinieri forestali, Guardaparco e altre forze dell'ordine	Sorveglianza e applicazione di sanzioni	0					
Myotis myotis	Mantenimento della condizione della specie	no	PR07 PR08	Rimozione di alberi morti o morenti, incluso il legno a terra Rimozione di alberi senescenti (esclusi morti o morenti)	RE - regolamentazione	Mantenimento e conservazione habitat degli ambienti forestali	100	% del Sito	Regione Abruzzo, Parco Naturale Regionale Sirente Velino	si		(DGR 16/2/2017) La realizzazione di attività forestali all'interno dei Siti ZPS/ZSC secondo modalità compatibili con la tutela della biodiversità di interesse comunitario richiede: - rilascio di individui arborei da preservare al taglio in quanto "alberi habitat" cioè con nidi e/o cavità con interdizione del taglio per un'area circolare di almeno 30 m di raggio; - rilascio isole di biodiversità (per tagli su superfici > di 2 ha rilascio di aree ad invecchiamento indefinito sul 2-5% della superficie e con estensione minima di 500 mq) - rilascio legno morto (nell'esecuzione degli interventi di taglio rilascio di alberi morti a terra o in piedi e/o marcescenti in quantità minima di 20 m3/ha nelle fustate e 3-8% del volume nei cedui); - rilascio di specie che costituiscono il sottobosco, con asportazione della sola ramaglia residua del taglio e rilascio lettiera; - collocazione di nidi artificiali per balie e per chiroteri, in legno o cemento/legatura da posizionare su tronchi; - chiusura al traffico ordinario (esclusi gli aventi diritto di utilizzo forestale) delle piste forestali con sbarre o altri mezzi inamovibili; - calendarizzazione tagli tale da non compromettere il periodo di interfaglia e di svernamento dell'orso nelle aree della faggeta del Sirente e delle Gole di Celano-Aielli	Carabinieri forestali, Guardaparco e altre forze dell'ordine	Sorveglianza e applicazione di sanzioni	0					
Rhinolophus ferrumequinum	Mantenimento della condizione della specie	no	PR07 PR08	Rimozione di alberi morti o morenti, incluso il legno a terra Rimozione di alberi senescenti (esclusi morti o morenti)	RE - regolamentazione	Mantenimento e conservazione habitat degli ambienti forestali	100	% del Sito	Regione Abruzzo, Parco Naturale Regionale Sirente Velino	si		(DGR 16/2/2017) La realizzazione di attività forestali all'interno dei Siti ZPS/ZSC secondo modalità compatibili con la tutela della biodiversità di interesse comunitario richiede: - rilascio di individui arborei da preservare al taglio in quanto "alberi habitat" cioè con nidi e/o cavità con interdizione del taglio per un'area circolare di almeno 30 m di raggio; - rilascio isole di biodiversità (per tagli su superfici > di 2 ha rilascio di aree ad invecchiamento indefinito sul 2-5% della superficie e con estensione minima di 500 mq) - rilascio legno morto (nell'esecuzione degli interventi di taglio rilascio di alberi morti a terra o in piedi e/o marcescenti in quantità minima di 20 m3/ha nelle fustate e 3-8% del volume nei cedui); - rilascio di specie che costituiscono il sottobosco, con asportazione della sola ramaglia residua del taglio e rilascio lettiera; - collocazione di nidi artificiali per balie e per chiroteri, in legno o cemento/legatura da posizionare su tronchi; - chiusura al traffico ordinario (esclusi gli aventi diritto di utilizzo forestale) delle piste forestali con sbarre o altri mezzi inamovibili; - calendarizzazione tagli tale da non compromettere il periodo di interfaglia e di svernamento dell'orso nelle aree della faggeta del Sirente e delle Gole di Celano-Aielli	Carabinieri forestali, Guardaparco e altre forze dell'ordine	Sorveglianza e applicazione di sanzioni	0					
Rhinolophus hipposideros	Mantenimento della condizione della specie	no	PR07 PR08	Rimozione di alberi morti o morenti, incluso il legno a terra Rimozione di alberi senescenti (esclusi morti o morenti)	RE - regolamentazione	Mantenimento e conservazione habitat degli ambienti forestali	100	% del Sito	Regione Abruzzo, Parco Naturale Regionale Sirente Velino	si		(DGR 16/2/2017) La realizzazione di attività forestali all'interno dei Siti ZPS/ZSC secondo modalità compatibili con la tutela della biodiversità di interesse comunitario richiede: - rilascio di individui arborei da preservare al taglio in quanto "alberi habitat" cioè con nidi e/o cavità con interdizione del taglio per un'area circolare di almeno 30 m di raggio; - rilascio isole di biodiversità (per tagli su superfici > di 2 ha rilascio di aree ad invecchiamento indefinito sul 2-5% della superficie e con estensione minima di 500 mq) - rilascio legno morto (nell'esecuzione degli interventi di taglio rilascio di alberi morti a terra o in piedi e/o marcescenti in quantità minima di 20 m3/ha nelle fustate e 3-8% del volume nei cedui); - rilascio di specie che costituiscono il sottobosco, con asportazione della sola ramaglia residua del taglio e rilascio lettiera; - collocazione di nidi artificiali per balie e per chiroteri, in legno o cemento/legatura da posizionare su tronchi; - chiusura al traffico ordinario (esclusi gli aventi diritto di utilizzo forestale) delle piste forestali con sbarre o altri mezzi inamovibili; - calendarizzazione tagli tale da non compromettere il periodo di interfaglia e di svernamento dell'orso nelle aree della faggeta del Sirente e delle Gole di Celano-Aielli	Carabinieri forestali, Guardaparco e altre forze dell'ordine	Sorveglianza e applicazione di sanzioni	0					
Rosalia alpina	Mantenimento della condizione della specie	no	PR07	Rimozione di alberi morti o morenti, incluso il legno a terra	RE - regolamentazione	Mantenimento e conservazione habitat degli ambienti forestali	100	% del Sito	Regione Abruzzo, Parco Naturale Regionale Sirente Velino	si		(DGR 16/2/2017) La realizzazione di attività forestali all'interno dei Siti ZPS/ZSC secondo modalità compatibili con la tutela della biodiversità di interesse comunitario richiede: - rilascio di individui arborei da preservare al taglio in quanto "alberi habitat" cioè con nidi e/o cavità con interdizione del taglio per un'area circolare di almeno 30 m di raggio; - rilascio isole di biodiversità (per tagli su superfici > di 2 ha rilascio di aree ad invecchiamento indefinito sul 2-5% della superficie e con estensione minima di 500 mq) - rilascio legno morto (nell'esecuzione degli interventi di taglio rilascio di alberi morti a terra o in piedi e/o marcescenti in quantità minima di 20 m3/ha nelle fustate e 3-8% del volume nei cedui); - rilascio di specie che costituiscono il sottobosco, con asportazione della sola ramaglia residua del taglio e rilascio lettiera; - collocazione di nidi artificiali per balie e per chiroteri, in legno o cemento/legatura da posizionare su tronchi; - chiusura al traffico ordinario (esclusi gli aventi diritto di utilizzo forestale) delle piste forestali con sbarre o altri mezzi inamovibili; - calendarizzazione tagli tale da non compromettere il periodo di interfaglia e di svernamento dell'orso nelle aree della faggeta del Sirente e delle Gole di Celano-Aielli	Carabinieri forestali, Guardaparco e altre forze dell'ordine	Sorveglianza e applicazione di sanzioni	0					

9240	Mantenimento del grado di conservazione attuale	si	PA17	Attività agricole generatrici di inquinamento diffuso per acque superficiali o sotterranee	IN - incentivazione	Mantenimento sistema agricolo tradizionale ed applicazione di buone pratiche nella gestione delle superfici agricole ai fini del miglioramento della compatibilità con la conservazione della fauna	100	% dell'habitat	Regione Abruzzo, Parco Naturale Regionale Sirente Velino	Si	Al fine di migliorare lo stato di conservazione delle specie negli ecosistemi agricoli sono necessari interventi di incentivazione per: - l'introduzione della barra d'involto da porre davanti alle lame falciatrici per contenere il rischio di uccisione della fauna selvatica - la postazione dello sfalco dopo il 10 luglio oltre 800 m s.l.m. - il mantenimento delle stoppie (alte almeno fino a 30 cm) fino al 31 Gennaio, salvo che per pericolo incendi; - la diffusione della pratica del maggese - il mantenimento delle popolazioni di specie di interesse comunitario mediante semina di colture a perdere e intercalari; - l'uso di semi biologici o non concati; - la diffusione della pratica della concimazione organica. Costo: 30000 €. Il costo è annuo (DGR 562/2017)	Bando pubblico, erogazione dell'incentive, avvio delle attività	PNRSV, ditte specializzate	Predisposizione di bandi, individuazione di soggetti beneficiari, espletamento delle procedure di gara, assegnazione del contributo, attuazione delle azioni	Vedi descrizione.			CSE
6510	Mantenimento del grado di conservazione attuale	no	PA05	Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali (es. cessazione del pascolo, sfalco o pratiche tradizionali)	IA - intervento attivo	Mantenimento sistema pastorale tradizionale e conservazione ecosistemi degli ambienti aperti delle montagne mediterranee –miglioramento e riqualificazione pratiche zootecniche	100	% dell'habitat	Parco Naturale Regionale Sirente Velino	da avviare	Il mantenimento delle attività pastorali tradizionali contribuisce alla conservazione degli ecosistemi degli ambienti aperti delle montagne mediterranee e delle specie di interesse comunitario ad essi legate. Per favorire il mantenimento del sistema pastorale sono pertanto necessari interventi di miglioramento delle condizioni di allevamento, di miglioramento del sistema di gestione del bestiame in alpeggio e di riqualificazione delle pratiche zootecniche mediante: - miglioramento condizioni di allevamento per gli operatori del settore mediante interventi strutturali (realizzazione di strutture di ricovero da utilizzare nel periodo di alpeggio durante lo stazionamento delle greggi e degli operatori zootecnici aderenti alla gestione ed al controllo degli stessi); - miglioramento e/o incremento monitoraggio stato sanitario e promozione utilizzo di prodotti sanitari zootecnici (fitoterapii in alternativa ai medicinali di sintesi) (intervento già previsto nelle buone pratiche) (protocolli della zootecnia biologica); - divieto di utilizzo di sverminanti, a base di ivermectina o altri principi attivi letali per artropodi coprofagi, nel periodo di monticazione; - miglioramento delle produzioni zootecniche sotto il profilo qualitativo (capri con iscrizione al libro genealogico; razze di bestiame autoctone e/o rare); - valorizzazione delle produzioni zootecniche sinergica agli altri interventi (marchio di qualità, ecc.). La misura verrà attivata entro 5 anni.	Individuazione e georeferenziazioni degli interventi da attuare, pubblicazione del bando, realizzazione degli interventi	PNRSV, ditte specializzate	Predisposizione di bandi, individuazione di soggetti beneficiari, espletamento delle procedure di gara, assegnazione dell'incarico, attuazione delle azioni, erogazione del finanziamento	200.000 €			CSR
Triturus cristatus	Mantenimento della condizione della specie	no			MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio della specie Triturus cristatus	100	% dell'habitat di specie	Parco Naturale Regionale Sirente Velino	da avviare	Verrà redatto dal soggetto attuatore un piano di monitoraggio che sarà validato dagli uffici preposti del PNRSV. Il monitoraggio sarà attuato utilizzando le metodologie individuate nei Manuali per il monitoraggio di specie e habitat di interesse comunitario dell'ISPRA. In particolare si prevedono 10 giornate lavorative (350 €/giorno/persona e 500 € per ricerca bibliografica e restituzione dati). Lo studio andrà ripetuto ogni 5 anni.	Bando pubblico, monitoraggio, report tecnico.	Ente Gestore, tecnici specializzati, Università, centri di ricerca.	Predisposizione di bandi, individuazione di soggetti beneficiari, espletamento delle procedure di gara, assegnazione dell'incarico, attuazione delle azioni, erogazione del finanziamento	4.000 €	si	E.1.4 lacune di conoscenza e ricerca	
Ursus arctos	Mantenimento della condizione della specie	si			IA - intervento attivo	Messa in sicurezza cisterne, vasche e pozzi	100	% dell'habitat di specie	Regione Abruzzo, Parco Naturale Regionale Sirente Velino	da avviare	Messa in sicurezza di cisterne, vasche e pozzi aperti per limitare il rischio di accesso a fauna selvatica	Individuazione e georeferenziazioni degli interventi da attuare, pubblicazione del bando, realizzazione degli interventi	PNRSV, ditte specializzate	Predisposizione di bandi, individuazione di soggetti beneficiari, espletamento delle procedure di gara, assegnazione dell'incarico, attuazione delle azioni, erogazione del finanziamento	2.000 €	si	E.2 mantenimento e ripristino	
Ursus arctos	Mantenimento della condizione della specie	si			IA - intervento attivo	Miglioramento habitat orso	100	% del Sito	Regione Abruzzo, Parco Naturale Regionale Sirente Velino	in corso	Recupero piante fruttifere in abbandono. Il costo è annuo.	Individuazione e georeferenziazioni degli interventi da attuare, pubblicazione del bando, realizzazione degli interventi	PNRSV, ditte specializzate	Predisposizione di bandi, individuazione di soggetti beneficiari, espletamento delle procedure di gara, assegnazione dell'incarico, attuazione delle azioni, erogazione del finanziamento	10.000 €	si	E.2 mantenimento e ripristino	
Canis lupus	Mantenimento della condizione della specie	no	PI01	Strade, ferrovie e relative infrastrutture	IA - intervento attivo	Minimizzazione e/o eliminazione del rischio di mortalità di specie animali per collisione con infrastrutture antropiche	100	% dell'habitat di specie	Parco Naturale Regionale Sirente Velino	da avviare	Il Sito per posizione geografica e per caratteristiche ecologiche risulta di importanza strategica quale area di connessione nel sistema a rete di aree protette e di siti Natura 2000 nel contesto dell'Appennino centrale. Il mantenimento dell'importante ruolo di connessione ecologica del Sito e la minimizzazione del rischio di mortalità della fauna, ed in particolare delle specie di interesse comunitario, per le quali sono documentati eventi di mortalità, richiede il proseguimento e l'incremento delle azioni già svolte dall'Ente Gestore al fine di minimizzare il rischio di collisione con infrastrutture antropiche. Risultano pertanto misure minime necessarie ed urgenti: - potenziare ed estendere il posizionamento di dissuasori su tratte critiche, di cartellonistica di avviso agli automobilisti, di messa in sicurezza tratte ferroviarie Terni-Sulmona (dissuasori, sottopassi, recinzioni, cartellonistica); - tutelare in modo specifico le aree naturali sovrastanti gallerie naturali ferroviarie e autostradali per il loro importante ruolo di connessione ecologica; - rimozione recinzioni in filo spinato. La misura verrà attivata entro 5 anni.	Individuazione e georeferenziazioni degli interventi da attuare, pubblicazione del bando, realizzazione degli interventi	PNRSV, ditte specializzate	Predisposizione di bandi, individuazione di soggetti beneficiari, espletamento delle procedure di gara, assegnazione dell'incarico, attuazione delle azioni, erogazione del finanziamento	2.000.000 €	si	E.2 mantenimento e ripristino	
Ursus arctos	Mantenimento della condizione della specie	si	PI01	Strade, ferrovie e relative infrastrutture	IA - intervento attivo	Minimizzazione e/o eliminazione del rischio di mortalità di specie animali per collisione con infrastrutture antropiche	100	% dell'habitat di specie	Parco Naturale Regionale Sirente Velino	da avviare	Il Sito per posizione geografica e per caratteristiche ecologiche risulta di importanza strategica quale area di connessione nel sistema a rete di aree protette e di siti Natura 2000 nel contesto dell'Appennino centrale. Il mantenimento dell'importante ruolo di connessione ecologica del Sito e la minimizzazione del rischio di mortalità della fauna, ed in particolare delle specie di interesse comunitario, per le quali sono documentati eventi di mortalità, richiede il proseguimento e l'incremento delle azioni già svolte dall'Ente Gestore al fine di minimizzare il rischio di collisione con infrastrutture antropiche. Risultano pertanto misure minime necessarie ed urgenti: - potenziare ed estendere il posizionamento di dissuasori su tratte critiche, di cartellonistica di avviso agli automobilisti, di messa in sicurezza tratte ferroviarie Terni-Sulmona (dissuasori, sottopassi, recinzioni, cartellonistica); - tutelare in modo specifico le aree naturali sovrastanti gallerie naturali ferroviarie e autostradali per il loro importante ruolo di connessione ecologica; - rimozione recinzioni in filo spinato. La misura verrà attivata entro 5 anni.	Individuazione e georeferenziazioni degli interventi da attuare, pubblicazione del bando, realizzazione degli interventi	PNRSV, ditte specializzate	Predisposizione di bandi, individuazione di soggetti beneficiari, espletamento delle procedure di gara, assegnazione dell'incarico, attuazione delle azioni, erogazione del finanziamento	Vedi Canis lupus	si	E.2 mantenimento e ripristino	
Canis lupus	Mantenimento della condizione della specie	no	PI03	Specie autoctone problematiche	MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggi per la minimizzazione e/o eliminazione del rischio di trasmissione patogeni domestici/selvatici ed ibridazione con forme domestiche	100	% dell'habitat di specie	Regione Abruzzo, Parco Naturale Regionale Sirente Velino	da avviare	Le azioni minime da prevedere comprendono: - monitoraggio sanitario (serologico, biochimico e parassitario) fauna selvatica anche in collaborazione con ASSL e IZS; - monitoraggio sanitario cinghiale in particolare per il rischio di trasmissione del Morbo di Aujeszky; - monitoraggio e gestione dello stato sanitario dei pascoli e/o eventuale rinamamento; - monitoraggio vagantismo canino e felino in collaborazione con ASSL e Comuni; - controllo delle zoonosi mediante indagini sanitarie dirette/indirette in collaborazione con ASSL e IZS. Le azioni minime da prevedere comprendono: - monitoraggio sanitario (serologico, biochimico e parassitario) fauna selvatica anche in collaborazione con ASSL e IZS; - monitoraggio sanitario cinghiale in particolare per il rischio di trasmissione del Morbo di Aujeszky; - monitoraggio e gestione dello stato sanitario dei pascoli e/o eventuale rinamamento; - monitoraggio vagantismo canino e felino in collaborazione con ASSL e Comuni; - controllo delle zoonosi mediante indagini sanitarie dirette/indirette in collaborazione con ASSL e IZS.	Bando pubblico, monitoraggio, report tecnico.	Ente Gestore, tecnici specializzati, Università, centri di ricerca.	Predisposizione di bandi, individuazione di soggetti beneficiari, espletamento delle procedure di gara, assegnazione dell'incarico, attuazione delle azioni, erogazione del finanziamento	20.000 €	si	E.1.4 lacune di conoscenza e ricerca	
Rupicapra pyrenaica ornata	Mantenimento della condizione della specie	si	PI03	Specie autoctone problematiche	MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggi per la minimizzazione e/o eliminazione del rischio di trasmissione patogeni domestici/selvatici ed ibridazione con forme domestiche	100	% dell'habitat di specie	Regione Abruzzo, Parco Naturale Regionale Sirente Velino	da avviare	Le azioni minime da prevedere comprendono: - monitoraggio sanitario (serologico, biochimico e parassitario) fauna selvatica anche in collaborazione con ASSL e IZS; - monitoraggio sanitario cinghiale in particolare per il rischio di trasmissione del Morbo di Aujeszky; - monitoraggio e gestione dello stato sanitario dei pascoli e/o eventuale rinamamento; - monitoraggio vagantismo canino e felino in collaborazione con ASSL e Comuni; - controllo delle zoonosi mediante indagini sanitarie dirette/indirette in collaborazione con ASSL e IZS.	Bando pubblico, monitoraggio, report tecnico.	Ente Gestore, tecnici specializzati, Università, centri di ricerca.	Predisposizione di bandi, individuazione di soggetti beneficiari, espletamento delle procedure di gara, assegnazione dell'incarico, attuazione delle azioni, erogazione del finanziamento	20.000 €	si	E.1.4 lacune di conoscenza e ricerca	
Ursus arctos	Mantenimento della condizione della specie	si	PI04	Malattie degli animali e dei vegetali, patogeni e parassiti	MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggi per la minimizzazione e/o eliminazione del rischio di trasmissione patogeni domestici/selvatici ed ibridazione con forme domestiche	100	% dell'habitat di specie	Regione Abruzzo, Parco Naturale Regionale Sirente Velino	da avviare	Le azioni minime da prevedere comprendono: - monitoraggio sanitario (serologico, biochimico e parassitario) fauna selvatica anche in collaborazione con ASSL e IZS; - monitoraggio sanitario cinghiale in particolare per il rischio di trasmissione del Morbo di Aujeszky; - monitoraggio e gestione dello stato sanitario dei pascoli e/o eventuale rinamamento; - monitoraggio vagantismo canino e felino in collaborazione con ASSL e Comuni; - controllo delle zoonosi mediante indagini sanitarie dirette/indirette in collaborazione con ASSL e IZS.	Bando pubblico, monitoraggio, report tecnico.	Ente Gestore, tecnici specializzati, Università, centri di ricerca.	Predisposizione di bandi, individuazione di soggetti beneficiari, espletamento delle procedure di gara, assegnazione dell'incarico, attuazione delle azioni, erogazione del finanziamento	Vedi Canis lupus	si	E.1.4 lacune di conoscenza e ricerca	
Adonis distorta	Mantenimento della condizione della specie	no			MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio della specie Adonis distorta	100	% dell'habitat di specie	Parco Naturale Regionale Sirente Velino	da avviare	Azioni di monitoraggio finalizzate a migliorare la conoscenza su status, minacce e pressioni della flora nel territorio del Sito. Il piano di monitoraggio, validato dagli uffici preposti del PNRSV, sarà attuato utilizzando le metodologie individuate nei Manuali per il monitoraggio delle specie di interesse comunitario dell'ISPRA. In particolare si prevedono 10 giornate lavorative (350 €/giorno/persona e 500 € per ricerca bibliografica e restituzione dati). Lo studio andrà ripetuto ogni 5 anni.	Bando pubblico, monitoraggio, report tecnico.	Ente Gestore, tecnici specializzati, Università, centri di ricerca.	Predisposizione di bandi, individuazione di soggetti beneficiari, espletamento delle procedure di gara, assegnazione dell'incarico, attuazione delle azioni, erogazione del finanziamento	4.000 €	si	E.1.4 lacune di conoscenza e ricerca	
Austroptarmicus pallasi	Mantenimento della condizione della specie	no			MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio della specie Austroptarmicus pallasi	100	% dell'habitat di specie	Parco Naturale Regionale Sirente Velino	da avviare	Azioni di monitoraggio finalizzate a migliorare la conoscenza su status, minacce e pressioni della flora nel territorio del Sito. Il piano di monitoraggio, validato dagli uffici preposti del PNRSV, sarà attuato utilizzando le metodologie individuate nei Manuali per il monitoraggio delle specie di interesse comunitario dell'ISPRA. In particolare si prevedono 10 giornate lavorative (350 €/giorno/persona e 500 € per ricerca bibliografica e restituzione dati). Lo studio andrà ripetuto ogni 5 anni.	Bando pubblico, monitoraggio, report tecnico.	Ente Gestore, tecnici specializzati, Università, centri di ricerca.	Predisposizione di bandi, individuazione di soggetti beneficiari, espletamento delle procedure di gara, assegnazione dell'incarico, attuazione delle azioni, erogazione del finanziamento	4.000 €	si	E.1.4 lacune di conoscenza e ricerca	
Barbastella barbastellus	Mantenimento della condizione della specie	no			MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio della specie Barbastella barbastellus	100	% dell'habitat di specie	Parco Naturale Regionale Sirente Velino	da avviare	Azioni di monitoraggio finalizzate a migliorare la conoscenza su status, minacce e pressioni della flora nel territorio del Sito. Il piano di monitoraggio, validato dagli uffici preposti del PNRSV, sarà attuato utilizzando le metodologie individuate nei Manuali per il monitoraggio delle specie di interesse comunitario dell'ISPRA. In particolare si prevedono 20 giornate lavorative per due persone (350 €/giorno/persona e 500 € per ricerca bibliografica e restituzione dati). Lo studio andrà ripetuto ogni 5 anni.	Bando pubblico, monitoraggio, report tecnico.	Ente Gestore, tecnici specializzati, Università, centri di ricerca.	Predisposizione di bandi, individuazione di soggetti beneficiari, espletamento delle procedure di gara, assegnazione dell'incarico, attuazione delle azioni, erogazione del finanziamento	14.500 €	si	E.1.4 lacune di conoscenza e ricerca	
Bombina pachypus	Mantenimento della condizione della specie	no			MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio della specie Bombina pachypus	100	% dell'habitat di specie	Parco Naturale Regionale Sirente Velino	da avviare	Azioni di monitoraggio finalizzate a migliorare la conoscenza su status, minacce e pressioni della flora nel territorio del Sito. Il piano di monitoraggio, validato dagli uffici preposti del PNRSV, sarà attuato utilizzando le metodologie individuate nei Manuali per il monitoraggio delle specie di interesse comunitario dell'ISPRA. In particolare si prevedono 10 giornate lavorative (350 €/giorno/persona e 500 € per ricerca bibliografica e restituzione dati). Lo studio andrà ripetuto ogni 5 anni.	Bando pubblico, monitoraggio, report tecnico.	Ente Gestore, tecnici specializzati, Università, centri di ricerca.	Predisposizione di bandi, individuazione di soggetti beneficiari, espletamento delle procedure di gara, assegnazione dell'incarico, attuazione delle azioni, erogazione del finanziamento	4.000 €	si	E.1.4 lacune di conoscenza e ricerca	
Myotis bechsteini	Miglioramento della struttura e delle funzioni dell'habitat di specie entro 10 anni	si			MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio della specie Myotis bechsteini	100	% dell'habitat di specie	Parco Naturale Regionale Sirente Velino	da avviare	Verrà redatto dal soggetto attuatore un piano di monitoraggio che sarà validato dagli uffici preposti del PNRSV. Il monitoraggio sarà attuato utilizzando le metodologie individuate nei Manuali per il monitoraggio di specie e habitat di interesse comunitario dell'ISPRA. In particolare si prevedono 10 giornate lavorative (350 €/giorno/persona e 500 € per ricerca bibliografica e restituzione dati). Lo studio andrà ripetuto ogni 5 anni.	Bando pubblico, monitoraggio, report tecnico.	Ente Gestore, tecnici specializzati, Università, centri di ricerca.	Predisposizione di bandi, individuazione di soggetti beneficiari, espletamento delle procedure di gara, assegnazione dell'incarico, attuazione delle azioni, erogazione del finanziamento	Vedi Barbastella barbastellus	si	E.1.4 lacune di conoscenza e ricerca	
Myotis emarginatus	Mantenimento della condizione della specie	no			MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio della specie Myotis emarginatus	100	% dell'habitat di specie	Parco Naturale Regionale Sirente Velino	da avviare	Verrà redatto dal soggetto attuatore un piano di monitoraggio che sarà validato dagli uffici preposti del PNRSV. Il monitoraggio sarà attuato utilizzando le metodologie individuate nei Manuali per il monitoraggio di specie e habitat di interesse comunitario dell'ISPRA. In particolare si prevedono 10 giornate lavorative (350 €/giorno/persona e 500 € per ricerca bibliografica e restituzione dati). Lo studio andrà ripetuto ogni 5 anni.	Bando pubblico, monitoraggio, report tecnico.	Ente Gestore, tecnici specializzati, Università, centri di ricerca.	Predisposizione di bandi, individuazione di soggetti beneficiari, espletamento delle procedure di gara, assegnazione dell'incarico, attuazione delle azioni, erogazione del finanziamento	Vedi Barbastella barbastellus	si	E.1.4 lacune di conoscenza e ricerca	
Myotis myotis	Mantenimento della condizione della specie	no			MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio della specie Myotis myotis	100	% dell'habitat di specie	Parco Naturale Regionale Sirente Velino	da avviare	Verrà redatto dal soggetto attuatore un piano di monitoraggio che sarà validato dagli uffici preposti del PNRSV. Il monitoraggio sarà attuato utilizzando le metodologie individuate nei Manuali per il monitoraggio di specie e habitat di interesse comunitario dell'ISPRA. In particolare si prevedono 10 giornate lavorative (350 €/giorno/persona e 500 € per ricerca bibliografica e restituzione dati). Lo studio andrà ripetuto ogni 5 anni.	Bando pubblico, monitoraggio, report tecnico.	Ente Gestore, tecnici specializzati, Università, centri di ricerca.	Predisposizione di bandi, individuazione di soggetti beneficiari, espletamento delle procedure di gara, assegnazione dell'incarico, attuazione delle azioni, erogazione del finanziamento	Vedi Barbastella barbastellus	si	E.1.4 lacune di conoscenza e ricerca	
Rhinolophus ferrumequinum	Mantenimento della condizione della specie	no			MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio della specie Rhinolophus ferrumequinum	100	% dell'habitat di specie	Parco Naturale Regionale Sirente Velino	da avviare	Verrà redatto dal soggetto attuatore un piano di monitoraggio che sarà validato dagli uffici preposti del PNRSV. Il monitoraggio sarà attuato utilizzando le metodologie individuate nei Manuali per il monitoraggio di specie e habitat di interesse comunitario dell'ISPRA. In particolare si prevedono 10 giornate lavorative (350 €/giorno/persona e 500 € per ricerca bibliografica e restituzione dati). Lo studio andrà ripetuto ogni 5 anni.	Bando pubblico, monitoraggio, report tecnico.	Ente Gestore, tecnici specializzati, Università, centri di ricerca.	Predisposizione di bandi, individuazione di soggetti beneficiari, espletamento delle procedure di gara, assegnazione dell'incarico, attuazione delle azioni, erogazione del finanziamento	Vedi Barbastella barbastellus	si	E.1.4 lacune di conoscenza e ricerca	
Rhinolophus hipposideros	Mantenimento della condizione della specie	no			MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio della specie Rhinolophus hipposideros	100	% dell'habitat di specie	Parco Naturale Regionale Sirente Velino	da avviare	Verrà redatto dal soggetto attuatore un piano di monitoraggio che sarà validato dagli uffici preposti del PNRSV. Il monitoraggio sarà attuato utilizzando le metodologie individuate nei Manuali per il monitoraggio di specie e habitat di interesse comunitario dell'ISPRA. In particolare si prevedono 10 giornate lavorative (350 €/giorno/persona e 500 € per ricerca bibliografica e restituzione dati). Lo studio andrà ripetuto ogni 5 anni.	Bando pubblico, monitoraggio, report tecnico.	Ente Gestore, tecnici specializzati, Università, centri di ricerca.	Predisposizione di bandi, individuazione di soggetti beneficiari, espletamento delle procedure di gara, assegnazione dell'incarico, attuazione delle azioni, erogazione del finanziamento	Vedi Barbastella barbastellus	si	E.1.4 lacune di conoscenza e ricerca	
Rosalia alpina	Mantenimento della condizione della specie	no			MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio della specie Rosalia alpina	100	% dell'habitat di specie	Parco Naturale Regionale Sirente Velino	da avviare	Verrà redatto dal soggetto attuatore un piano di monitoraggio che sarà validato dagli uffici preposti del PNRSV. Il monitoraggio sarà attuato utilizzando le metodologie individuate nei Manuali per il monitoraggio di specie e habitat di interesse comunitario dell'ISPRA. In particolare si prevedono 10 giornate lavorative (350 €/giorno/persona e 500 € per ricerca bibliografica e restituzione dati). Lo studio andrà ripetuto ogni 5 anni.	Bando pubblico, monitoraggio, report tecnico.	Ente Gestore, tecnici specializzati, Università, centri di ricerca.	Predisposizione di bandi, individuazione di soggetti beneficiari, espletamento delle procedure di gara, assegnazione dell'incarico, attuazione delle azioni, erogazione del finanziamento	4.000 €	si	E.1.4 lacune di conoscenza e ricerca	
Rupicapra pyrenaica ornata	Mantenimento della condizione della specie	si			MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio della specie Rupicapra pyrenaica ornata	100	% dell'habitat di specie	Parco Naturale Regionale Sirente Velino	da avviare	Verrà redatto dal soggetto attuatore un piano di monitoraggio che sarà validato dagli uffici preposti del PNRSV. Il monitoraggio sarà attuato utilizzando le metodologie individuate nei Manuali per il monitoraggio di specie e habitat di interesse comunitario dell'ISPRA. In particolare si prevedono 4 giornate lavorative per 2 persone e 20 volontari (350 €/giorno/persona, 50 € a volontario e 500 € per ricerca							

Triturus cristatus	Mantenimento della condizione della specie	no	P001	Fonti miste di inquinamento delle acque superficiali e sotterranee (dolci e interne)	RE - regolamentazione	Regolamentazioni per il miglioramento habitat di specie animali legate a biotopi di acqua dolce	100	% del Sito	Regione Abruzzo, Parco Naturale Regionale Sirente Velino	No	da avviare	Questa misura è volta a migliorare la compatibilità delle attività agro-silvo-pastorali ed antropiche con il mantenimento e/o miglioramento qualitativo dell'idoneità per le specie di interesse comunitario legate alle erosivi degli habitat di acqua dolce anche in considerazione della scarsità di piccoli ambienti umidi e del riciclaggio di acque diffuse sul territorio del sito. Le azioni minime da prevedere sugli habitat d'acqua dolce comprendono: - divieto di uso di erbicidi nelle colture limitrofe alle aree di presenza del Austropotamobius pallipes o divieti di introduzione di specie ittiche nei siti riproduttivi del Austropotamobius pallipes;	Carabinieri forestali, Guardaparco e altre forze dell'ordine	Sorveglianza e applicazione di sanzioni							
Canis lupus	Mantenimento della condizione della specie	no	P003	Specie autoctone problematiche	RE - regolamentazione	Regolamentazioni per la minimizzazione e/o eliminazione del rischio di trasmissione patogeni domestici/elvatici ed l'aridazione con forme domestiche	100	% del Sito	Regione Abruzzo, Parco Naturale Regionale Sirente Velino	No	da avviare	Le azioni minime da prevedere comprendono: - Divieto di abbandono e/o mancato controllo di cani; - Obbligo di portare i cani a guinzaglio nelle zone A e B del Parco.	Carabinieri forestali, Guardaparco e altre forze dell'ordine	Sorveglianza e applicazione di sanzioni	0						
Rupicapra pyrenaica	Mantenimento della condizione della specie	sì	P003	Specie autoctone problematiche	RE - regolamentazione	Regolamentazioni per la minimizzazione e/o eliminazione del rischio di trasmissione patogeni domestici/elvatici ed l'aridazione con forme domestiche	100	% del Sito	Regione Abruzzo, Parco Naturale Regionale Sirente Velino	No	da avviare	Le azioni minime da prevedere comprendono: - Divieto di abbandono e/o mancato controllo di cani; - Obbligo di portare i cani a guinzaglio nelle zone A e B del Parco.	Carabinieri forestali, Guardaparco e altre forze dell'ordine	Sorveglianza e applicazione di sanzioni	0						
Ursus arctos	Mantenimento della condizione della specie	sì	P003	Specie autoctone problematiche	RE - regolamentazione	Regolamentazioni per la minimizzazione e/o eliminazione del rischio di trasmissione patogeni domestici/elvatici ed l'aridazione con forme domestiche	100	% del Sito	Regione Abruzzo, Parco Naturale Regionale Sirente Velino	No	da avviare	Le azioni minime da prevedere comprendono: - Divieto di abbandono e/o mancato controllo di cani; - Obbligo di portare i cani a guinzaglio nelle zone A e B del Parco.	Carabinieri forestali, altre forze dell'ordine	Sorveglianza e applicazione di sanzioni	0						
9210	Mantenimento del grado di conservazione attuale	no	PB15	Trasporto di legname	RE - regolamentazione	Regole di concentramento al di fuori delle piste forestali	100	% del Sito	Regione Abruzzo, Parco Naturale Regionale Sirente Velino	No	da avviare	Il concentramento al di fuori delle piste forestali deve essere eseguito manualmente o attraverso l'utilizzo di strutture non fisse come canalette e gru a cavo o con animali da soma (cavalli e muli).	Carabinieri forestali, Guardaparco e altre forze dell'ordine	Sorveglianza e applicazione di sanzioni	0						
91AA	Mantenimento del grado di conservazione attuale	sì	PB15	Trasporto di legname	RE - regolamentazione	Regole di concentramento al di fuori delle piste forestali	100	% del Sito	Regione Abruzzo, Parco Naturale Regionale Sirente Velino	No	da avviare	Il concentramento al di fuori delle piste forestali deve essere eseguito manualmente o attraverso l'utilizzo di strutture non fisse come canalette e gru a cavo o con animali da soma (cavalli e muli).	Carabinieri forestali, Guardaparco e altre forze dell'ordine	Sorveglianza e applicazione di sanzioni	0						
Bombina pachydermus	Mantenimento della condizione della specie	no	PB15	Trasporto di legname	RE - regolamentazione	Regole di concentramento al di fuori delle piste forestali	100	% del Sito	Regione Abruzzo, Parco Naturale Regionale Sirente Velino	No	da avviare	Il concentramento al di fuori delle piste forestali deve essere eseguito manualmente o attraverso l'utilizzo di strutture non fisse come canalette e gru a cavo o con animali da soma (cavalli e muli).	Carabinieri forestali, Guardaparco e altre forze dell'ordine	Sorveglianza e applicazione di sanzioni	0						
Barbastella barbastellus	Mantenimento della condizione della specie	no	P002	Costruzioni o modifiche (es. zone residenziali, insediamenti) in aree costruite già esistenti	RE - regolamentazione	Regole in caso di ritrovamento di pipistrelli in edifici in ristrutturazione	100	% del Sito	Regione Abruzzo, Parco Naturale Regionale Sirente Velino	No	da avviare	Nel caso di ritrovamento di pipistrelli in edifici in ristrutturazione dovranno essere seguite le specifiche di verifica delle possibili soluzioni di convivenza e deve essere assicurato che nessun danno venga apportato agli esemplari, in riferimento anche al documento a cura di P.Agnelli, D. Russo, A. Martinioli (2008) "Linee guida per la conservazione dei Chiroteri nelle costruzioni antiche e alla risoluzione degli aspetti conflittuali connesse". Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Ministero per i Beni e le Attività Culturali, Gruppo Italiano Ricerca Chiroteri e Università degli Studi dell'Insubria. Quaderni di Conservazione della Natura 28.	Carabinieri forestali, Guardaparco e altre forze dell'ordine	Sorveglianza e applicazione di sanzioni	0 €						
Myotis bechsteini	Miglioramento della struttura e delle funzioni dell'habitat di specie entro 10 anni	sì	P002	Costruzioni o modifiche (es. zone residenziali, insediamenti) in aree costruite già esistenti	RE - regolamentazione	Regole in caso di ritrovamento di pipistrelli in edifici in ristrutturazione	100	% del Sito	Regione Abruzzo, Parco Naturale Regionale Sirente Velino	No	da avviare	Nel caso di ritrovamento di pipistrelli in edifici in ristrutturazione dovranno essere seguite le specifiche di verifica delle possibili soluzioni di convivenza e deve essere assicurato che nessun danno venga apportato agli esemplari, in riferimento anche al documento a cura di P.Agnelli, D. Russo, A. Martinioli (2008) "Linee guida per la conservazione dei Chiroteri nelle costruzioni antiche e alla risoluzione degli aspetti conflittuali connesse". Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Ministero per i Beni e le Attività Culturali, Gruppo Italiano Ricerca Chiroteri e Università degli Studi dell'Insubria. Quaderni di Conservazione della Natura 28.	Carabinieri forestali, Guardaparco e altre forze dell'ordine	Sorveglianza e applicazione di sanzioni	0						
Myotis emarginatus	Mantenimento della condizione della specie	no	P002	Costruzioni o modifiche (es. zone residenziali, insediamenti) in aree costruite già esistenti	RE - regolamentazione	Regole in caso di ritrovamento di pipistrelli in edifici in ristrutturazione	100	% del Sito	Regione Abruzzo, Parco Naturale Regionale Sirente Velino	No	da avviare	Nel caso di ritrovamento di pipistrelli in edifici in ristrutturazione dovranno essere seguite le specifiche di verifica delle possibili soluzioni di convivenza e deve essere assicurato che nessun danno venga apportato agli esemplari, in riferimento anche al documento a cura di P.Agnelli, D. Russo, A. Martinioli (2008) "Linee guida per la conservazione dei Chiroteri nelle costruzioni antiche e alla risoluzione degli aspetti conflittuali connesse". Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Ministero per i Beni e le Attività Culturali, Gruppo Italiano Ricerca Chiroteri e Università degli Studi dell'Insubria. Quaderni di Conservazione della Natura 28.	Carabinieri forestali, Guardaparco e altre forze dell'ordine	Sorveglianza e applicazione di sanzioni	0						
Myotis myotis	Mantenimento della condizione della specie	no	P002	Costruzioni o modifiche (es. zone residenziali, insediamenti) in aree costruite già esistenti	RE - regolamentazione	Regole in caso di ritrovamento di pipistrelli in edifici in ristrutturazione	100	% del Sito	Regione Abruzzo, Parco Naturale Regionale Sirente Velino	No	da avviare	Nel caso di ritrovamento di pipistrelli in edifici in ristrutturazione dovranno essere seguite le specifiche di verifica delle possibili soluzioni di convivenza e deve essere assicurato che nessun danno venga apportato agli esemplari, in riferimento anche al documento a cura di P.Agnelli, D. Russo, A. Martinioli (2008) "Linee guida per la conservazione dei Chiroteri nelle costruzioni antiche e alla risoluzione degli aspetti conflittuali connesse". Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Ministero per i Beni e le Attività Culturali, Gruppo Italiano Ricerca Chiroteri e Università degli Studi dell'Insubria. Quaderni di Conservazione della Natura 28.	Carabinieri forestali, Guardaparco e altre forze dell'ordine	Sorveglianza e applicazione di sanzioni	0						
Rhinolophus ferrumequinum	Mantenimento della condizione della specie	no	P002	Costruzioni o modifiche (es. zone residenziali, insediamenti) in aree costruite già esistenti	RE - regolamentazione	Regole in caso di ritrovamento di pipistrelli in edifici in ristrutturazione	100	% del Sito	Regione Abruzzo, Parco Naturale Regionale Sirente Velino	No	da avviare	Nel caso di ritrovamento di pipistrelli in edifici in ristrutturazione dovranno essere seguite le specifiche di verifica delle possibili soluzioni di convivenza e deve essere assicurato che nessun danno venga apportato agli esemplari, in riferimento anche al documento a cura di P.Agnelli, D. Russo, A. Martinioli (2008) "Linee guida per la conservazione dei Chiroteri nelle costruzioni antiche e alla risoluzione degli aspetti conflittuali connesse". Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Ministero per i Beni e le Attività Culturali, Gruppo Italiano Ricerca Chiroteri e Università degli Studi dell'Insubria. Quaderni di Conservazione della Natura 28.	Carabinieri forestali, Guardaparco e altre forze dell'ordine	Sorveglianza e applicazione di sanzioni	0						
Rhinolophus hipposideros	Mantenimento della condizione della specie	no	P002	Costruzioni o modifiche (es. zone residenziali, insediamenti) in aree costruite già esistenti	RE - regolamentazione	Regole in caso di ritrovamento di pipistrelli in edifici in ristrutturazione	100	% del Sito	Regione Abruzzo, Parco Naturale Regionale Sirente Velino	No	da avviare	Nel caso di ritrovamento di pipistrelli in edifici in ristrutturazione dovranno essere seguite le specifiche di verifica delle possibili soluzioni di convivenza e deve essere assicurato che nessun danno venga apportato agli esemplari, in riferimento anche al documento a cura di P.Agnelli, D. Russo, A. Martinioli (2008) "Linee guida per la conservazione dei Chiroteri nelle costruzioni antiche e alla risoluzione degli aspetti conflittuali connesse". Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Ministero per i Beni e le Attività Culturali, Gruppo Italiano Ricerca Chiroteri e Università degli Studi dell'Insubria. Quaderni di Conservazione della Natura 28.	Carabinieri forestali, Guardaparco e altre forze dell'ordine	Sorveglianza e applicazione di sanzioni	0						
9210	Mantenimento del grado di conservazione attuale	no			IA - intervento attivo	Tutela e miglioramento faggete	100	% dell'habitat	Parco Naturale Regionale Sirente Velino		da avviare	Tutela e miglioramento faggete [apertura piccole buche a machia di leopardo distanziate 2,5 volte l'altezza media del popolamento ad età media di almeno 70 anni, rilascio massa legnosa di almeno 75% e mai < di 350 m3/ha, se pendenza < 20% apertura radure distanziate 50 volte l'altezza media del popolamento e di area non > 600 mq; turno dei cedui non < di 30 anni, rilascio prioritario di specie diverse dal faggio in numero minimo di 100-150/ha]. La misura verrà attivata entro 5 anni.	Individuazione e georeferenziazioni degli interventi da attuare, pubblicazione del bando, realizzazione degli interventi	PNRSV, ditte specializzate	Predisposizione di bandi, individuazione di soggetti beneficiari, espletamento delle procedure di gara, assegnazione dell'incarico, attuazione delle azioni, erogazione del finanziamento	30.000 €		sì	E.2 mantenimento e ripristino		
91AA	Mantenimento del grado di conservazione attuale	sì			RE - regolamentazione	Tutela e miglioramento querceti	100	% del Sito	Parco Naturale Regionale Sirente Velino	Sì		Tutela e miglioramento querceti (tagliate di fine turno < 5 ha; rilascio di BD-120 matricine di preferenza in gruppi). La misura sarà vigente dal momento in cui verrà approvato il format (entro il 2026).	Carabinieri forestali, Guardaparco e altre forze dell'ordine	Sorveglianza e applicazione di sanzioni	0						
Austropotamobius pallipes	Mantenimento della condizione della specie	no	PI01	Prelievo di acque superficiali, sotterranee o miste	IA - intervento attivo	Verifica del Deflusso Ecologico	100	% habitat di specie	Parco Naturale Regionale Sirente Velino		da avviare	Attività di verifica periodica del rispetto degli obblighi di rilascio del Deflusso ecologico a valle di ogni derivazione assentita. Costo 5000 €. Il costo è annuale. La misura verrà attivata entro 5 anni.	Individuazione e georeferenziazioni degli interventi da attuare, pubblicazione del bando, realizzazione degli interventi	PNRSV, ditte specializzate	Predisposizione di bandi, individuazione di soggetti beneficiari, espletamento delle procedure di gara, assegnazione dell'incarico, attuazione delle azioni, erogazione del finanziamento	Vedi descrizione.				Fondi PNRSV	
Triturus cristatus	Mantenimento della condizione della specie	no			AL - altro	Verifica del Deflusso Ecologico	100	% habitat di specie	Parco Naturale Regionale Sirente Velino		da avviare	Attività di verifica periodica del rispetto degli obblighi di rilascio del Deflusso ecologico a valle di ogni derivazione assentita. Costo 5000 €. Il costo è annuale. La misura verrà attivata entro 5 anni.	Individuazione e georeferenziazioni degli interventi da attuare, pubblicazione del bando, realizzazione degli interventi	PNRSV, ditte specializzate	Predisposizione di bandi, individuazione di soggetti beneficiari, espletamento delle procedure di gara, assegnazione dell'incarico, attuazione delle azioni, erogazione del finanziamento	Vedi descrizione.				Fondi PNRSV	
Barbastella barbastellus	Mantenimento della condizione della specie	no	PA14	Uso di prodotti chimici per la protezione delle piante in agricoltura	IV - incentivazione	Il incentivi per l'utilizzo di sistemi di agricoltura biologica	100	% dell'habitat di specie	Regione Abruzzo, Parco Naturale Regionale Sirente Velino		da avviare	Incentivi per l'utilizzo di sistemi di agricoltura biologica	Bando pubblico, erogazione dell'incentivo, avvio delle attività	PNRSV, ditte specializzate	Predisposizione di bandi, individuazione di soggetti beneficiari, espletamento delle procedure di gara, assegnazione del contributo, attuazione delle azioni	20.000 €				CSR	
Myotis bechsteini	Miglioramento della struttura e delle funzioni dell'habitat di specie entro 10 anni	sì	PA14	Uso di prodotti chimici per la protezione delle piante in agricoltura	IV - incentivazione	Il incentivi per l'utilizzo di sistemi di agricoltura biologica	100	% dell'habitat di specie	Regione Abruzzo, Parco Naturale Regionale Sirente Velino		da avviare	Incentivi per l'utilizzo di sistemi di agricoltura biologica	Bando pubblico, erogazione dell'incentivo, avvio delle attività	PNRSV, ditte specializzate	Predisposizione di bandi, individuazione di soggetti beneficiari, espletamento delle procedure di gara, assegnazione del contributo, attuazione delle azioni	Vedi Barbastella barbastellus				CSR	
Myotis emarginatus	Mantenimento della condizione della specie	no	PA14	Uso di prodotti chimici per la protezione delle piante in agricoltura	IV - incentivazione	Il incentivi per l'utilizzo di sistemi di agricoltura biologica	100	% dell'habitat di specie	Regione Abruzzo, Parco Naturale Regionale Sirente Velino		da avviare	Incentivi per l'utilizzo di sistemi di agricoltura biologica	Bando pubblico, erogazione dell'incentivo, avvio delle attività	PNRSV, ditte specializzate	Predisposizione di bandi, individuazione di soggetti beneficiari, espletamento delle procedure di gara, assegnazione del contributo, attuazione delle azioni	Vedi Barbastella barbastellus				CSR	
Myotis myotis	Mantenimento della condizione della specie	no	PA14	Uso di prodotti chimici per la protezione delle piante in agricoltura	IV - incentivazione	Il incentivi per l'utilizzo di sistemi di agricoltura biologica	100	% dell'habitat di specie	Regione Abruzzo, Parco Naturale Regionale Sirente Velino		da avviare	Incentivi per l'utilizzo di sistemi di agricoltura biologica	Bando pubblico, erogazione dell'incentivo, avvio delle attività	PNRSV, ditte specializzate	Predisposizione di bandi, individuazione di soggetti beneficiari, espletamento delle procedure di gara, assegnazione del contributo, attuazione delle azioni	Vedi Barbastella barbastellus				CSR	
Rhinolophus ferrumequinum	Mantenimento della condizione della specie	no	PA14	Uso di prodotti chimici per la protezione delle piante in agricoltura	IV - incentivazione	Il incentivi per l'utilizzo di sistemi di agricoltura biologica	100	% dell'habitat di specie	Regione Abruzzo, Parco Naturale Regionale Sirente Velino		da avviare	Incentivi per l'utilizzo di sistemi di agricoltura biologica	Bando pubblico, erogazione dell'incentivo, avvio delle attività	PNRSV, ditte specializzate	Predisposizione di bandi, individuazione di soggetti beneficiari, espletamento delle procedure di gara, assegnazione del contributo, attuazione delle azioni	Vedi Barbastella barbastellus				CSR	
Rhinolophus hipposideros	Mantenimento della condizione della specie	no	PA14	Uso di prodotti chimici per la protezione delle piante in agricoltura	IV - incentivazione	Il incentivi per l'utilizzo di sistemi di agricoltura biologica	100	% dell'habitat di specie	Regione Abruzzo, Parco Naturale Regionale Sirente Velino		da avviare	Incentivi per l'utilizzo di sistemi di agricoltura biologica	Bando pubblico, erogazione dell'incentivo, avvio delle attività	PNRSV, ditte specializzate	Predisposizione di bandi, individuazione di soggetti beneficiari, espletamento delle procedure di gara, assegnazione del contributo, attuazione delle azioni	Vedi Barbastella barbastellus				CSR	

		BERSAGLIO DELLA MISURA		INFORMAZIONI SU ATTUAZIONE DELLA MISURA				MODALITA' DI ATTUAZIONE				FINANZIAMENTO					
Tipologia misura	Misura di conservazione	Valore	UM (Ha, numero, %...)	Soggetto responsabile dell'attuazione	Vigenza (per misure regolamentari)	Stato di attuazione	Descrizione	Link Utili	Azioni	Soggetto attuatore	Modalità di attuazione	Costo MdC	Fonte di finanziamento 2014-2020	Misura inserita nel PAF 2021-2027 (sì,no)	Codice Categoria PAF	Fonte di finanziamento PAF 2021-2027	Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF
IA - intervento attivo	Installazione di cartellonistica informativa	100	% del Sito	Parco Naturale Regionale Sirente Velino		da avviare	Al fine di perseguire la tutela della ZSC e migliorare la conoscenza delle sue caratteristiche naturalistiche da parte di tutti coloro che ne fruiscono a vario titolo, nonché per sostenere una valorizzazione economica della ZSC di tipo eco-sostenibile, in accordo con le esigenze conservazionistiche risulta necessario installare pannelli informativi e didattici nelle località di maggiore frequentazione di fruitori e in quelle di particolare interesse naturalistico e storico- culturale, lungo strade e sentieri e in punti che non pregiudichino la qualità del paesaggio. I pannelli descriveranno mediante testi, immagini e cartografie gli habitat presenti, le norme di comportamento, le opportunità di fruizione, ecc.). La misura verrà attivata entro 5 anni.		Individuazione e georeferenzazioni degli interventi da attuare, pubblicazione del bando, realizzazione degli interventi	PNRSV, ditte specializzate	Predisposizione di bandi, individuazione di soggetti beneficiari, espletamento delle procedure di gara, assegnazione dell'incarico, attuazione delle azioni, erogazione del finanziamento	50.000 €					
MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio degli habitat	100	% del Sito	Parco Naturale Regionale Sirente Velino		da avviare	Il monitoraggio degli habitat è da effettuarsi mediante rilevamento diretto, volto ad analizzare principalmente la caratterizzazione floristico-sociologica e la distribuzione delle cenosi nel sito, avvalendosi ove necessario di analisi indirette dell'area (fotointerpretazione). Per ciascun habitat dovranno essere rilevati come elementi minimi l'estensione dell'habitat e la composizione floristica, quest'ultima intesa come verifica della presenza delle specie di riferimento secondo il "Manuale Italiano di interpretazione degli habitat della Dir. 92/43/CEE". Metodologie e periodicità seguono il manuale di monitoraggio habitat di interesse comunitario in Italia ("Manuali per il monitoraggio di specie ed habitat di interesse comunitario (Direttiva 92/43/CEE) in Italia: habitat" - ISPRA-MATT, 2016). Lo studio andrà ripetuto ogni 5 anni.		Bando pubblico, monitoraggio, report tecnico.	Ente Gestore, tecnici specializzati, Università, centri di ricerca.	Predisposizione di bandi, individuazione di soggetti beneficiari, espletamento delle procedure di gara, assegnazione dell'incarico, attuazione delle azioni, erogazione del finanziamento						
RE - regolamentazione	Divieto di costruire strutture stabili, fatta eccezione per le quelle funzionali alla fruizione naturalistica e allo studio	100	% del Sito	Regione Abruzzo, Parco Naturale Regionale Sirente Velino	Sì		Divieto di costruire strutture stabili non previste nel PRG o nei Pdf o in piani di urbanizzazione, fatta eccezione per le quelle funzionali alla fruizione turistica e/o naturalistica e allo studio, previo parere dell'Ente Gestore.			Carabinieri forestali, altre forze dell'ordine	Sorveglianza e applicazione di sanzioni	0					
RE - regolamentazione	Regolamentazione attività venatoria	100	% del Sito	Parco Naturale Regionale Sirente Velino	No	da avviare	Nelle aree del SIC esterne al Parco Regionale Sirente Velino si ritiene necessario in applicazione delle "Misure generali di conservazione SIC/ZPS" della Regione Abruzzo: ☐ attuazione della pratica dello sparo al nido nello svolgimento dell'attività di controllo demografico delle popolazioni di corvidi comunque vietato nelle aree di presenza del Lanario (Falco biarmicus) e del Falco Pellegrino (Falco peregrinus); ☐ non utilizzare munizionamento al piombo per la caccia di selezione agli ungulati al fine di tutelare le specie ornamentiche con spiccate o potenziali abitudini necrofaghe; Regolamentazione dell'attività venatoria e riduzione del carico venatorio in particolare nelle aree di corridoio ecologico prossime al PNALM, ove documentata la presenza stabile dell'orso comprese femmine con piccoli, per tutelare gli spostamenti dell'orso dal/al Sito ZSC ☐ prelievo venatorio della Lepre europea nelle aree di sovrapposizione di popolazioni di Lepre italiana e Lepre europea; ☐ divieto di ripopolamenti faunistici a scopo venatorio, ad eccezione di quelli realizzati con soggetti appartenenti a specie e popolazioni autoctone mantenute in purezza e allevati in allevamenti nazionali e di quelli effettuati con fauna selvatica proveniente dalle zone di ripopolamento e cattura o dai centri pubblici e privati di riproduzione della fauna selvatica allo stato naturale insistenti sul medesimo territorio; in particolare è vietato il ripopolamento di cinghiali ai sensi dell'art. 7 della lg. 221/2015; ☐ sottoporre ad autorizzazione preventiva da parte dell'Ente Parco l'attuazione di ripopolamenti, fornendo la necessaria documentazione inerente la qualità e quantità degli esemplari traslocati nonché modalità e tempistica di immissione nell'area; ☐ effettuare gli interventi di controllo del cinghiale nei Siti Natura 2000, anche esterni alle aree protette, mediante intesa con l'Ente gestore delle Aree Natura 2000, comunque limitatamente alle aree agricole come definite dalla carta di Uso del suolo regionale 1:25.000; ☐ preapertura dell'attività venatoria con l'eccezione della caccia di selezione agli ungulati che comunque dovrà essere svolta in base a piani di intervento autorizzati con VINCA favorevole e parere dell'Ente gestore; ☐ addestramento e allenamento di cani da caccia prima dell'apertura della caccia e dopo la chiusura dell'attività venatoria; ☐ costituzione di nuove zone anche temporanee per lo svolgimento di attività cinofile e cinetecniche a carattere venatorio, allenamento e addestramento dei cani da caccia e per le gare cinofile a carattere venatorio nonché l'ampliamento di quelle esistenti ai sensi del DM 184/2007; ☐ introdurre cani non vaccinati almeno contro il cimurro. Nelle more dell'istituzione delle aree contigue, si ritiene necessario provvedere alla limitazione del carico venatorio nel SIC esterno al Parco. La misura sarà vigente al momento dell'approvazione del format			Carabinieri forestali, altre forze dell'ordine	Sorveglianza e applicazione di sanzioni	0					
RE - regolamentazione	Divieto di concentramento e avvallamento	100	% del Sito	Regione Abruzzo, Parco Naturale Regionale Sirente Velino	Sì		Divieto di concentramento e l'avvallamento nel letto dei corsi d'acqua e nei fossi, salvo motivi di sicurezza ed incolumità di cose e persone.			Carabinieri forestali, Guardiaparco e altre forze dell'ordine	Sorveglianza e applicazione di sanzioni	0					
IA - intervento attivo	Canalizzazione dei flussi turistici	100	% dell'habitat di specie	Parco Naturale Regionale Sirente Velino		in corso	Azioni volte alla canalizzazione dei flussi turistici mediante il mantenimento di sentieri e ippovie e la qualificazione per la fruizione di sentieri tematici oltre a quelli già realizzati dall'Ente Gestore. La misura favorisce tutti gli habitat e le specie minimizzando i disturbi legati alla fruizione turistica; in particolare per Adonis distorta, Astragalus aquilanus, Bombina pachypus, Rupicapra pyrenaica e Ursus arctos la misura contribuisce al contrasto della pressione PF05.		Individuazione e georeferenzazioni degli interventi da attuare, pubblicazione del bando, realizzazione degli interventi	PNRSV, ditte specializzate	Predisposizione di bandi, individuazione di soggetti beneficiari, espletamento delle procedure di gara, assegnazione dell'incarico, attuazione delle azioni, erogazione del finanziamento	100.000,00 €					